

Ref.: 263/2019

Rome, 12 novembre 2019

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))



VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL MEDAC

Sala riunioni del Grand Hotel Palace
305, Monastiriou str,
Salonicco 5 giugno 2019

Il giorno 5 del mese di giugno 2019, alle ore 9,30 presso la Sala Riunioni del Grand Hotel Palace di Salonicco, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Apertura dei lavori da parte del Presidente
2. Adozione dell'ordine del giorno
3. Adozione del verbale della riunione del Comex tenutasi a Roma (12 ottobre 2018)
4. Assegnazione del posto vacante nel 40% del Comitato Esecutivo
5. Dibattito su una possibile performance review del MEDAC
6. Proposta di modifica del Regolamento interno- procedura di acquisto dei lavori, beni e servizi
7. Proposte di parere sulle 3 proposte di FRA nel Mediterraneo (Bari Canyon, Otranto Channel e Maledetti Shoal)- dibattito e possibile approvazione
8. Partecipazione del MEDAC alle prossime riunioni esterne (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
9. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti Signori: Jorge Campos Ucles, Krstina Mislov Jelavic, Romeo Mikicic, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Antoni Garau Coll, Xavier Domenech Vernet, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Gian Ludovico Ceccaroni, Giovanni Basciano, Kleio Psarrou, Apostolos Kareras, Stylianos Apostolou, Platon Kleanghidis, Ivan Birkic, Stéphan Beaucher, Domitilla Senni, Rafael Mas, Gilberto Ferrari, Federica Barbera, Justine Guiny, Antonio Pucillo, Gennaro Scognamiglio, Antonio Gottardo, Barbara Esposto, Paolo Tiozzo, Silvano Giangiacomi, Lilia Castellani, Massimiliano Sardone, Maria Vittoria Briscolini.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dai fogli sottoscritti da tutti i partecipanti. I fogli presenze saranno conservati agli atti. Il Presidente apre i lavori dando il benvenuto ai partecipanti e chiede al Segretario Esecutivo di illustrare il raggiungimento del numero legale per la validità delle votazioni nel corso del comitato esecutivo.

Il Segretario Esecutivo comunica che i soci presenti del Comitato Esecutivo sono 9 a cui aggiungere 7 deleghe: Federica Barbera (Legambiente) ha la delega di Laura Pisano (EAA), Krstina Mislov (HGK) ha ricevuto le deleghe di Paul Piscopo (GKTS) e Ales Bolje (ZZRS), Gilberto Ferrari (Federcoopesca) ha ricevuto le deleghe di Antonis Petrou (PAPF) e Antonio Pucillo (ETF), Barbara Esposto (Legacoop) la delega di Gerard Romiti (CRPMEM Corse). Inoltre, il Segretario Esecutivo informa che la Federazione Italiana Pesca in Apnea (Fipia) è diventata socia del MEDAC, e che al momento attuale il MEDAC è composto da 49 membri.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Giampaolo Buonfiglio. Funge da segretario la Signora Rosa Caggiano.

Il Presidente procede ad illustrare l'ordine del giorno, che viene approvato con l'inserimento nelle varie ed eventuali della seconda performance review della CGPM e del dibattito sulle ultime novità sull'obbligo di sbarco.

Il Segretario Esecutivo comunica che il rappresentante della DG MARE non ha potuto partecipare. Specifica, inoltre, che il settore professionale francese non ha potuto partecipare per impegni di lavoro.

Punto 3. Adozione del verbale della riunione del Comex tenutasi a Roma (12 ottobre 2018)

Il Presidente passa all'adozione del verbale della riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Roma il 12 ottobre 2018, che viene approvato all'unanimità.

Punto 4. Assegnazione del posto vacante nel 40% del Comitato Esecutivo

Il Presidente passa all'assegnazione del posto vacante nel 40% del Comitato esecutivo, lasciato da Oceana. Comunica che il Segretariato ha ricevuto la proposta di candidatura da parte di Medreact al posto di Oceana. I soci del Comex approvano all'unanimità l'assegnazione del posto a Medreact per i prossimi due anni, fino a febbraio 2021, anno in cui si terranno le elezioni del Comex.

Punto 5. Dibattito su una possibile performance review del MEDAC

Il Presidente passa in rassegna le motivazioni alla base della proposta di una possibile performance review e il dialogo informale con la CE. Comunica che nel dibattito tenutosi al precedente incontro del MEDAC, il dubbio maggiore riguardava come e a chi affidare l'incarico. Informa che nel caso del Consiglio Consultivo "Long distance" la performance review è stata curata da Benoit Guerin, che è stato Segretario Esecutivo di un Consiglio Consultivo e che ora come rappresentante del CRPMEM PACA partecipa al MEDAC.

Il Presidente ricorda quindi che il dibattito sull'argomento si era concluso rimandando la decisione al Comitato Esecutivo. A suo avviso la performance review potrebbe esser opportuna considerando quanto accaduto nell'ultimo anno per dimostrare ulteriormente la trasparenza del MEDAC. Il Presidente, inoltre, comunica che era stato invitato Benoit Guerin ad illustrare la valutazione già svolta, ma non ha potuto partecipare. Infine, il Presidente conclude il suo intervento ricordando che l'audit condotta dalla CE, svoltasi a gennaio, ha già controllato la parte economica di due annualità (2016-2017).

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) non è favorevole alla valutazione perché i lavori e i pareri del MEDAC sono pubblici e a disposizione di tutti. Inoltre, ci tiene a precisare che la CE è sempre a conoscenza del lavoro svolto e della situazione economico/finanziaria.

Justine Guiny (Birdlife) manifesta il suo supporto verso la performance review perché ritiene che la valutazione svolta nel Consiglio Consultivo Long distance sia stata molto utile perché rivolta a verificare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dei gruppi di lavoro e delle componenti del Consiglio Consultivo.

José Maria Gallart (CEPESCA) ribadisce la sua contrarietà nel prevedere una performance review, come già espresso a Malaga.

Antonio Pucillo (ETF) ritiene che, visto il metodo di lavoro del MEDAC, la trasparenza del Segretariato e dei gruppi di lavoro, sia superflua la performance review e comporterebbe solo un aggravio economico e di lavoro.

Barbara Esposto (Legacoop) concorda con Gilberto Ferrari e Antonio Pucillo, sottolineando i riscontri positivi ricevuti finora dalla Commissione Europea.

Stephan Beaucher (Medreact) comunica che Medreact si è già sottoposta alla performance review in due occasioni: non si tratta di un esame, ma di un processo costruttivo. In entrambe le occasioni hanno avuto un riscontro positivo e la visione fornitagli da un'organizzazione esterna ha permesso di delineare meglio la suddivisione delle responsabilità. Non esprime accordo o disaccordo verso la decisione.

Mario Vizcarro (FNCCP) si dispiace dell'assenza di Alessandro Buzzi che aveva avanzato la proposta. La Cofradia Catalana è in completo disaccordo perché tale controllo è ritenuto ridondante e inutile.

Rafael Mas (EMPA) esprime accordo con i colleghi spagnoli sull'inutilità della spesa di una performance review. Ricorda che bisogna considerare che la presidenza è responsabile dello svolgimento del lavoro del MEDAC nonché l'Unione Europea, che spesso esprime il suo supporto all'operato del Consiglio Consultivo.

Anche Jorge Campos (FACOPE) ribadisce la posizione esposta a Malaga: il livello di trasparenza del MEDAC non è in discussione.

Kleio Psarrou (PEPMA) concorda riconoscendo l'evoluzione dell'organizzazione negli anni: un luogo dove tutti possono esprimere la propria opinione, la democrazia è applicata e la situazione finanziaria è approvata da tutti. I problemi non riguardano la trasparenza, ma i casi in cui i pareri del MEDAC non vengono ascoltati.

Federica Barbera (Legambiente) ribadisce che la finalità della performance review non è il controllo, ma il miglioramento delle modalità e dell'organizzazione del lavoro.

Krstina Mislov (HGK), concordando sull'elevato livello di trasparenza del MEDAC, si chiede se la performance review non sia economicamente troppo onerosa. Ritiene inoltre che, se ci fosse qualche perplessità in merito ai processi decisionali e partecipativi, l'UE sarebbe già intervenuta da tempo. Piuttosto preferirebbe che si investissero dei fondi per l'interpretariato croato.

Il Presidente rileva la maggior parte dei pareri negativi, soprattutto per motivazioni economiche. Conclude il suo intervento ritenendo che non sia da escludere l'ipotesi di una performance review nel caso in cui l'UE la ritenesse opportuna per tutti i Consigli Consultivi.

Punto 6. Proposta di modifica del Regolamento interno- procedura di acquisto dei lavori, beni e servizi

Il Presidente passa la parola al Segretario Esecutivo che aggiorna sul fatto che, pur non essendo ancora arrivato il risultato ufficiale dell'audit della CE di gennaio, uno dei punti sollevati dall'auditor riguardava proprio la formalizzazione della procedura di acquisto dei lavori, beni e servizi nel regolamento. Quindi, propone di aggiungere l'articolo ex novo, articolo 18, la cui formulazione prende spunto dalle linee guida predisposte dall'UE per i Consigli Consultivi. Il Segretario Esecutivo passa a leggere la modifica proposta, ricordando che la procedura è esattamente quella seguita finora, ma per trasparenza è preferibile integrarla nel regolamento. Ricorda che il testo della modifica è già stato tradotto in 5 lingue. La modifica viene approvata all'unanimità dal Comex.

Jorge Campos (FACOPE) propone le seguenti ulteriori modifiche al regolamento interno: gli artt 1.4, 1.5 e 3.6 sono richieste di modifiche imputabili alla versione spagnola (1.4 l'approvazione dei soci deve esser decisa dagli Stati Membri; art. 1.5 i rappresentanti devono esser delegati dalle organizzazioni e non dal Presidente). Mentre, propone all'art. 2.4 di definire una scadenza, e nell'art. 14.2 in caso di parità dei membri nell'elezione del Presidente il mandato dovrebbe ricadere sul più anziano.

Il Presidente ricorda che il Comitato Esecutivo può approvare le modifiche, ma devono essere confermate dall'Assemblea Generale dei soci. Quindi propone di prevedere queste proposte di modifiche nell'ordine del giorno della prossima riunione del Comex che si terrà a novembre.

Durante la pausa caffè, Antonio Pucillo (ETF) deve assentarsi e delega Gilberto Ferrari di Federcoopesca.

Punto 7. Proposte di parere sulle 3 proposte di FRA nel Mediterraneo (Bari Canyon, Otranto Channel e Maledetti Shoal) - dibattito e possibile approvazione

Il Segretario Esecutivo passa a presentare le tre proposte di FRA (Fishery Restricted Areas) avanzate in sede CGPM: Canyon di Bari, Canale di Otranto e le secche "i Maledetti".

Il Presidente ricorda che per il Canyon di Bari il parere del MEDAC è favorevole, anche se si dovrà verificare il prossimo passo che sarà la valutazione dell'integrazione di dati relativi all'impatto socioeconomico durante la riunione del SAC prevista a fine giugno, così come specificato durante la riunione del Comitato sub-regionale dell'Adriatico (SRC-AS).

Il Presidente ritiene che la procedura di consultazione degli stakeholder sia stata svolta: lui stesso ha partecipato ad un incontro a Bari su questa proposta di FRA. Il Comitato Esecutivo approva all'unanimità il parere del MEDAC sulla proposta di FRA per il Canyon di Bari.

Il Segretario Esecutivo passa a presentare la bozza di parere sul Canale di Otranto, in linea con il paragrafo 45 del report della CGPM, in cui viene suggerito che sia somministrato un questionario specifico ai pescatori e che sia valutato l'impatto socioeconomico della chiusura della pesca del gambero rosso nell'area. Su questa proposta, quindi, la decisione rimane in sospeso.

Domitilla Senni (Medreact) comunica che tale proposta è stata presentata alla CGPM considerando la consultazione dell'amministrazione italiana e degli stakeholder. Inoltre, comunica che è stato richiesto un incontro con l'amministrazione albanese, ma è stato possibile incontrare solo il vice primo ministro.

Comunica che durante la riunione del comitato sub-regionale Adriatico (SRC-AS) della CGPM si è tenuto un lungo dibattito tra l'amministrazione italiana e quella albanese, in cui i due rappresentanti hanno deciso di farsi carico della proposta anche in termini di consultazione degli stakeholder e di negoziato bilaterale, considerando anche il ruolo di Adriamed. Conclude il suo intervento comunicando che il processo dovrebbe svolgersi entro il prossimo Comitato sub-regionale dell'Adriatico così da procedere all'approvazione in sede SAC nel 2020.

Krstina Mislov (HGK), leggendo le considerazioni riportate nel report del SRC-AS della CGPM, ribadisce, per la proposta di FRA sul Canale di Otranto, la necessità di integrare i dati socioeconomici. Italia e Albania riconoscono l'importanza di stabilire un'area protetta nel Canale di Otranto e all'incontro del Sub-comitato è stato chiesto il parere del MEDAC in merito. Sulla base del dibattito avvenuto nel corso della riunione della SRC-AS, viene stabilito che il parere rimane quindi in sospeso e il Presidente chiede a Domitilla Senni di tenere aggiornato il MEDAC nel prossimo incontro di ottobre, anche se le amministrazioni di Italia e Albania si sono prese in carico la proposta di parere.

Per quanto riguarda la proposta di FRA delle secche de "i Maledetti", il parere del MEDAC ribadisce che non si è tenuta la consultazione degli stakeholder nel modo corretto. Inoltre, il Segretariato del MEDAC ha ricevuto una lettera dalla Regione Liguria in cui viene espressa contrarietà verso la proposta poiché la stessa Regione non è stata consultata e nemmeno messa a conoscenza di questa proposta di FRA nel mar ligure. Il Presidente sottolinea, quindi, che su una proposta in cui gli stakeholder non sono stati consultati, il MEDAC non può che esprimere parere contrario.

Barbara Esposto (Legacoop) spiega che le secche si chiamano "i Maledetti" perché si trova in una zona scogliosa, coralligena dove molto spesso i pescatori rompono o perdono le reti. Come aveva già spiegato a Malaga, tale proposta di FRA prende spunto da un lavoro che il FLAG ha commissionato all'Università di Genova. Purtroppo, però, comunica che i dati della ricerca sono stati utilizzati dall'Università senza che il FLAG ne fosse avvisato, per cui al momento la proposta è stata ritirata. Barbara Esposto, però, esprime il suo disappunto poiché l'informazione relativa alle tre proposte di FRA è giunta al MEDAC solo perché è arrivata una richiesta formale di parere da parte del Ministero italiano. La sua sensazione è che non ci sia una visione globale strategica sul Mediterraneo.

Il parere del MEDAC sulle secche de "i Maledetti" viene approvato all'unanimità.

Il Presidente concorda con le considerazioni di Barbara Esposto: la visione complessiva e le strategie del Mediterraneo dovrebbero essere in capo alla CGPM, ma sembra che in realtà le evoluzioni del sistema siano abbastanza puntiformi e poco organizzate.

Punto 8. Partecipazione del MEDAC alle prossime riunioni esterne (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)

Il Segretario Esecutivo procede ad illustrare le prossime riunioni del MEDAC e i relativi partecipanti già stabiliti all'Assemblea Generale di febbraio. Tra gli eventi che rimangono scoperti cita la riunione del SAC che si terrà al Cairo a fine giugno, a cui si spera che possa partecipare un rappresentante del 60%.

Krstina Mislov (HGK) comunica che potrà confermare la sua disponibilità solo tra dieci giorni. Viene stabilito che nel caso in cui non possa partecipare la vicepresidente andrà il Segretario Esecutivo. Riguardo all'evento

di alto livello sullo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura e della pesca, fissato a Venezia il 26-27 Settembre, ancora non si hanno molte informazioni se non che si tratta di un evento organizzato dal Ministero Italiano: il Segretario Esecutivo auspica che potrà partecipare almeno un rappresentante del 40% e uno del 60%. Ancora non si sa se sia previsto un rimborso. Per la sessione annuale della CGPM che si terrà a novembre a Rodi, poiché è già assicurata la partecipazione del WWF, si auspica che un rappresentante della Presidenza o del 60% possa partecipare.

Punto 9. Varie ed eventuali

Il Presidente illustra la lettera inviata da Veronika Veits ai direttori della pesca rappresentanti dei 3 high level group PESCAMED, ADRIATICA e SudEstMed riguardo l'obbligo di sbarco. Il contenuto riguarda i contributi che la DG MARE attendeva entro il primo maggio 2019 dagli Stati Membri per le esenzioni de minimis da approvare per l'anno a venire. Tali lettere sono state inviate ai Direttori Generali il 10 aprile e nell'allegato 1 richiedono informazioni riguardanti i costi sproporzionati, facendo riferimento solamente ai costi sostenuti a mare. Il Presidente ricorda che nel lavoro puntuale svolto dal MEDAC, invece, sono stati sempre calcolati i costi più impattanti derivanti dall'introduzione dell'obbligo di sbarco prevalentemente ascrivibili allo sbarco e alla necessità di strutture a terra. Nella lettera inviata dalla DG MARE si chiedeva che le informazioni fossero inviate allo STECF per la valutazione. Essa include anche una tabellina in cui vengono chieste le differenze tra il pre e il post obbligo di sbarco: i parametri e i dati considerati, però, chiaramente non possono risentire dell'attuazione dell'obbligo. Inoltre, fa presente che l'art. 15 del Reg. 1380/2013 non trattava dei costi in barca, coerentemente con il lavoro svolto finora dal MEDAC, per cui i costi aggiuntivi si hanno maggiormente allo sbarco piuttosto che nelle attività a bordo. Conclude il suo intervento ricordando che il gruppo di lavoro di esperti dello STECF sull'obbligo di sbarco, previsto dal 16 al 21 giugno a Dublino, a cui parteciperà Marzia Piron come osservatore, si saprà se le Direzioni della pesca degli SM hanno fornito i dati richiesti.

Infine, il Presidente passa la parola al Segretario Esecutivo che ricorda che entro fine luglio sarebbe auspicabile tentare di rispondere alla lettera della CGPM in cui vengono chieste informazioni utili per la seconda performance review. Il Segretariato organizzerà la consultazione attraverso procedura scritta così da verificare la possibilità di inviare un contributo alla CGPM quanto prima. Non essendoci altre varie ed eventuali, il Presidente chiude i lavori alle 13,30 e ringrazia gli interpreti e i partecipanti.

ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ ΤΟΥ MEDAC

Αίθουσα συνεδριάσεων Grand Hotel Palace
Μοναστηρίου 305
Θεσσαλονίκη 5 Ιουνίου 2019

Στις 5 Ιουνίου 2019 και στις 09.30 έλαβε χώρα στην αίθουσα συνεδριάσεων του Grand Hotel Palace στην Θεσσαλονίκη η συνεδρίαση της Εκτελεστικής Επιτροπής προκειμένου να γίνει συζήτηση και να ληφθούν αποφάσεις για τα παρακάτω θέματα:

Ημερησία Διάταξη

1. Κήρυξη της έναρξης των εργασιών από τον Πρόεδρο
2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Έγκριση των πρακτικών της συνεδρίασης του Comex που έγινε στην Ρώμη (12 Οκτωβρίου 2018)
4. Κάλυψη της κενής έδρας του 40% στην Εκτελεστική Επιτροπή
5. Συζήτηση για μια ενδεχόμενη έκθεση επιδόσεων του MEDAC
6. Πρόταση τροποποίησης του εσωτερικού κανονισμού -διαδικασία για παροχή υπηρεσιών , αγαθών και εργασιών.
7. e Προτάσεις γνωμοδότησης για τις τρεις προτάσεις FRA στην Μεσόγειο (Bari Canyon, Otranto Channel και Maledetti Shoal)-συζήτηση και ενδεχόμενη έγκριση
8. Συμμετοχή του MEDAC στις επόμενες εξωτερικές συνεδριάσεις (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
9. Διάφορα

Στον συγκεκριμένο τόπο και την συγκεκριμένη μέρα και ώρα, παρίσταντο οι παρακάτω κκ: Jorge Campos Ucles, Krstina Mislov Jelavic, Romeo Mikicic, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Antoni Garau Coll, Xavier Domenech Vernet, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Gian Ludovico Ceccaroni, Giovanni Basciano, Κλειώ Ψαρρού , Απόστολος Καρέρας , Στυλιανός Αποστόλου , Πλάτων Κλεανθίδης , Ivan Birkic, Stéphan Beaucher, Domitilla Senni, Rafael Mas, Gilberto Ferrari, Federica Barbera, Justine Guiny, Antonio Pucillo,

Gennaro Scognamiglio, Antonio Gottardo, Barbara Esposto, Paolo Tiozzo, Silvano Giangiacomi, Lilia Castellani, Massimiliano Sardone, Maria Vittoria Briscolini.

Οι παρουσίες προκύπτουν και από το παρουσιολόγιο που έχουν υπογράψει όλοι οι συμμετέχοντες. Το παρουσιολόγιο διατηρείται στα πρακτικά. Ο Πρόεδρος κηρύσσει την έναρξη των εργασιών και καλωσορίζει τους παριστάμενους. Ζητά από τον Εκτελεστικό Γραμματέα να διαπιστώσει ότι υπάρχει απαρτία προκειμένου να είναι έγκυρες οι ψηφοφορίες που θα γίνουν κατά την διάρκεια της συνεδρίασης της Εκτελεστικής Επιτροπής.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ανακοινώνει ότι τα παριστάμενα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής είναι 9 και υπάρχουν και 7 εξουσιοδοτήσεις: η Federica Barbera (Legambiente) έχει την εξουσιοδότηση της Laura Pisano (EAA), η Krstina Mislon (HGK) έχει τις εξουσιοδοτήσεις των Paul Piscopo (GKTS) και Ales Bolje (ZZRS), ο Gilberto Ferrari (Federcoopresca) έχει εξουσιοδότηση του Αντώνη Πέτρου (PAPF) και του Antonio Pucillo (ETF), και η Barbara Esposto (Legacoop) έχει την εξουσιοδότηση του Gerard Romiti (CRPMEM Corse). Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ενημερώνει ότι η Federazione Italiana Pesca in Arnea (Fipia) έγινε μέλος του MEDAC και κατά συνέπεια ο αριθμός των μελών ανέρχεται σε 49.

Ο Giampaolo Buonfiglio αναλαμβάνει την προεδρία της συνεδρίασης. Ως Γραμματέας αναλαμβάνει η κα Rosa Caggiano.

Ο Πρόεδρος παρουσιάζει την ημερησία διάταξη που εγκρίνεται αφού προηγουμένως ενταχθούν στα διάφορα η δεύτερη έκθεση επιδόσεων της ΓΕΑΜ και η συζήτηση για τις τελευταίες εξελίξεις ως προς την υποχρέωση εκφόρτωσης.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας ανακοινώνει ότι ο εκπρόσωπος της ΓΔ Θαλάσσιας Πολιτικής δεν μπόρεσε να παραστεί. Διευκρινίζει επίσης ότι ο επαγγελματικός κλάδος στην Γαλλία δεν μπόρεσε να πάρει μέρος λόγω ανειλημμένων υποχρεώσεων.

Σημείο 3. Έγκριση των πρακτικών της συνεδρίασης του Comex που έγινε στην Ρώμη στις 12 Οκτωβρίου 2018.

Ο Πρόεδρος περνάει στην έγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έγινε στην Ρώμη στις 12 Οκτωβρίου 2018. Τα πρακτικά εγκρίνονται ομόφωνα.

Σημείο 4: Κάλυψη της κενής έδρας του 40% στην Εκτελεστική Επιτροπή

Ο Πρόεδρος περνάει στην κάλυψη της κενής θέσης του 40% στην Εκτελεστική Επιτροπή. Η θέση είχε μείνει κενή μετά από την αναχώρηση της Oceana. Ανακοινώνει ότι η γραμματεία έλαβε την πρόταση υποψηφιότητας από την Medreact στην θέση της οργάνωσης Oceana.

Τα μέλη του Comex εγκρίνουν ομόφωνα την κάλυψη της θέσης από την Medreact για τα επόμενα δύο χρόνια, μέχρι τον Φεβρουάριο του 2021, χρονιά κατά την οποία θα γίνουν οι εκλογές της Εκτελεστικής Επιτροπής.

Σημείο 5. Συζήτηση για μία ενδεχόμενη έκθεση επιδόσεων του MEDAC

Ο Πρόεδρος εξετάζει τους λόγους που βρίσκονται στην βάση της πρότασης μίας ενδεχόμενης έκθεσης επιδόσεων και για έναν άτυπο διάλογο με την ΕΕ. Ανακοινώνει ότι στην συζήτηση που έγινε στην προηγούμενη συνάντηση του MEDAC, η μεγαλύτερη αμφιβολία αφορούσε πως και ποιος θα αναλάβει αυτή την αρμοδιότητα. Ενημερώνει ότι στην περίπτωση του Συμβουλευτικού Συμβουλίου “Long distance”, ο Guerin ήταν εκείνος που ασχολήθηκε με το θέμα. Ο Benoit υπήρξε εκτελεστικός γραμματέας ενός συμβουλευτικού συμβουλίου και τώρα συμμετέχει στο MEDAC ως εκπρόσωπος του CRPMEM PACA.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι η συζήτηση σχετικά με αυτό το θέμα ολοκληρώθηκε με παραπομπή της λήψης της απόφασης στην Εκτελεστική Επιτροπή. Κατά την άποψη του, θα μπορούσε να είναι σκόπιμο να γίνει η έκθεση επιδόσεων λαμβάνοντας υπόψη όσα συνέβησαν την τελευταία χρονιά, προκειμένου να καταστεί ακόμη πιο εμφανής η διαφάνεια που επικρατεί στο MEDAC. Ο Πρόεδρος ανακοινώνει ότι είχε σταλεί ο Benoit Guerin προκειμένου να δείξει με τι τρόπο είχε γίνει η αξιολόγηση, αλλά δεν κατάφερε να πάρει μέρος. Τέλος ο Πρόεδρος ολοκληρώνει την παρέμβασή του θυμίζοντας ότι κατά τον έλεγχο που έγινε από την ΕΕ τον Ιανουάριο, έχουν ήδη ελεγχθεί τα οικονομικά δύο ετών(2016-2017).

Ο Gilberto Ferrari (Federcoopesca) δεν είναι υπέρ της αξιολόγησης γιατί οι εργασίες και οι γνωμοδοτήσεις του MEDAC είναι δημόσιες και βρίσκονται στην διάθεση όλων. Διευκρινίζει επίσης ότι η ΕΕ είχε πάντοτε γνώση των εργασιών και της οικονομικής κατάστασης.

Ο Justine Guiny (Birdlife) εκφράζει την σύμφωνη γνώμη του για την έκθεση επιδόσεων γιατί θεωρεί ότι η αξιολόγηση που έγινε από το Συμβουλευτικό Συμβούλιο Long distance υπήρξε ιδιαίτερα χρήσιμη γιατί συνέβαλε στο να αξιολογηθεί η αποτελεσματικότητα και η διαφάνεια των ομάδων εργασίας και των μελών του Συμβουλευτικού Συμβουλίου.

Ο José Maria Gallart (CEPESCA) τονίζει ότι είναι αντίθετος στο να προβλέπεται μία έκθεση επιδόσεων και αυτό το τόνισε και στην Μάλαγα.

Ο Antonio Pucillo (ETF) θεωρεί ότι λαμβάνοντας υπόψη την μέθοδο εργασίας του MEDAC και την διαφάνεια που χαρακτηρίζει την Γραμματεία και τις ομάδες εργασίας, θα ήταν περιττό να γίνει μία έκθεση επιδόσεων και πιστεύει ότι αυτό θα συνεπάγεται μόνον οικονομικό και εργασιακό άχθος.

Η Barbara Esposito (Legacoop) αναφέρει ότι συμφωνεί με τον Gilberto Ferrari και τον Antonio Pucillo, και υπογραμμίζει τις θετικές παρατηρήσεις που έγιναν μέχρι τώρα από την ΕΕ.

Ο Stephan Beaucher (Medreact) ανακοινώνει ότι η Medreact υποβλήθηκε ήδη σε αξιολόγηση επιδόσεων σε δύο ευκαιρίες. Δεν πρόκειται για μία εξέταση αλλά για μία παραγωγική διαδικασία. Και στις δύο περιπτώσεις το αποτέλεσμα ήταν θετικό και η άποψη που διατυπώθηκε από μία εξωτερική οργάνωση έδωσε την δυνατότητα να γίνει καλύτερα ο καταμερισμός των αρμοδιοτήτων. Δεν εκφράζει ούτε σύμφωνη γνώμη αλλά ούτε και διαφωνία ως προς την απόφαση.

Ο Mario Vizcarro (FNCCP) εκφράζει την δυσαρέσκειά του για την απουσία του Alessandro Buzzi που είχε υποβάλει την πρόταση. Η Cofradia Catalana διαφωνεί κάθετα γιατί ένας τέτοιος έλεγχος θεωρείται περιττός και ανώφελος.

Ο Rafael Mas (EMPA) εκφράζει την σύμφωνη γνώμη του με τους Ισπανούς συναδέλφους ως προς το ανώφελο της δαπάνης για μία έκθεση επιδόσεων. Θυμίζει ότι θα πρέπει να ληφθεί υπόψη ότι η προεδρεία είναι υπεύθυνη για την διεξαγωγή των εργασιών του MEDAC καθώς και η Ευρωπαϊκή Ένωση η οποία συχνά εκφράζει την υποστήριξή της στο έργο του Γνωμοδοτικού Συμβουλίου.

Και ο Jorge Campos (FACOPE) τονίζει την άποψη που εκφράστηκε στην Μάλαγα. Το επίπεδο διαφάνειας του MEDAC δεν τίθεται υπό συζήτηση.

Η Κλειώ Ψαρρού (ΠΕΠΜΑ) συμφωνεί και αναγνωρίζει την εξέλιξη της οργάνωσης μέσα στον χρόνο. Αποτελεί ένα βήμα όπου όλοι μπορούν να εκφράσουν την άποψή τους, όπου υπάρχει καθεστώς δημοκρατίας και όπου τα οικονομικά εγκρίνονται από όλους. Τα προβλήματα δεν αφορούν την διαφάνεια αλλά τις περιπτώσεις που δεν εισακούονται οι γνωμοδοτήσεις του MEDAC.

Η Federica Barbera (Legambiente) τονίζει ότι στόχος της έκθεσης επιδόσεων δεν είναι ο έλεγχος αλλά η βελτίωση των διαδικασιών και της οργάνωσης της εργασίας.

Η Krstina Mislov (HGK), συμφωνεί με το υψηλό επίπεδο διαφάνειας του MEDAC και αναρωτιέται αν η έκθεση επιδόσεων δεν συνεπάγεται μια υπερβολικά μεγάλη επιβάρυνση. Θεωρεί επίσης ότι αν υπήρχε κάποιο πρόβλημα σχετικά με τις διαδικασίες λήψης αποφάσεων και συμμετοχής, η ΕΕ θα είχε παρέμβει καιρό πριν. Θα προτιμούσε μάλλον να δοθούν κονδύλια προκειμένου να υπάρξει διερμηνεία στα κροατικά.

Ο Πρόεδρος καταγράφει ότι η πλειοψηφία των απόψεων που εκφράστηκαν ήταν αρνητικές κυρίως για οικονομικούς λόγους. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του λέγοντας ότι δεν θα πρέπει να

αποκλειστεί η πιθανότητα μίας έκθεσης επιδόσεων σε περίπτωση που η ΕΕ θεωρήσει ότι είναι σκόπιμη για τα Συμβουλευτικά Συμβούλια.

Σημείο 6. Πρόταση τροποποίησης του Εσωτερικού Κανονισμού- διαδικασία πρόσβασης σε εργασίες, αγαθά και υπηρεσίες.

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην Εκτελεστική Γραμματέα που ενημερώνει ότι μολονότι δεν έχουν φτάσει ακόμη τα επίσημα αποτελέσματα των ελέγχων της ΕΕ για τον Ιανουάριο, ένα από τα σημεία που αναφέρθηκαν από τον ελεγκτή αφορά την ολοκλήρωση της διαδικασίας πρόσβασης σε εργασίες, αγαθά και υπηρεσίες, εντός του Κανονισμού. Θυμίζει ότι το κείμενο της τροποποίησης έχει ήδη μεταφραστεί σε πέντε γλώσσες. Η τροποποίηση εγκρίνεται ομόφωνα από την Εκτελεστική Επιτροπή.

Ο Jorge Campos (FACOPE) προτείνει τις περαιτέρω τροποποιήσεις στον εσωτερικό κανονισμό. Για τα άρθρα 1.4, 1.5 e 3.6 έχουν υποβληθεί αιτήματα τροποποιήσεων σε ότι αφορά την ισπανική μετάφραση (1.4 η έγκριση των μελών θα πρέπει να αποφασιστεί από τα κράτη μέλη – άρθρο 1.5 οι εκπρόσωποι θα πρέπει να ορίζονται από τις οργανώσεις και όχι από τον Πρόεδρο). Προτείνει στο άρθρο 2.4 να οριστεί μία προθεσμία και στο άρθρο 14.2 σε περίπτωση ισοψηφίας μεταξύ μελών για εκλογή του Προέδρου, η εντολή θα πρέπει να δοθεί στον πρεσβύτερο.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι η Εκτελεστική Επιτροπή μπορεί να εγκρίνει τις τροποποιήσεις, θα πρέπει όμως να επικυρωθούν από την Γενική Συνέλευση των μελών. Προτείνει συνεπώς να προβλεφθεί η ένταξη αυτών των προτάσεων τροποποίησης στην ημερησία διάταξη της επόμενης συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που θα γίνει τον Νοέμβριο.

Ο Antonio Pucillo (ETF) θα πρέπει να απουσιάσει κατά την διάρκεια του διαλλείματος για καφέ και δίνει εξουσιοδότηση στον Gilberto Ferrari της Federcoopescas.

Σημείο 7. Προτάσεις γνωμοδότησης για τις τρεις προτάσεις FRA στην Μεσόγειο (Bari Canyon, Otranto Channel e Maledetti Shoal) – συζήτηση και ενδεχόμενη έγκριση.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας περνάει στην παρουσίαση των τριών προτάσεων για τις FRA (Περιοχές Περιορισμένης Αλιείας) που παρουσιάστηκαν κατά την συνάντηση της GEAM Canyon (Φαράγγι) του Bari, Διώρυγα του Otranto και τα ρηγά νερά “i Maledetti”.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι για το φαράγγι του Μπάρι η άποψη του MEDAC είναι θετική ακόμη και αν θα πρέπει να εξεταστεί το επόμενο βήμα που είναι η αξιολόγηση της συμπερίληψης των δεδομένων που αφορούν τις κοινωνικο-οικονομικές επιπτώσεις κατά την διάρκεια της συνάντησης

του SAC που προβλέπεται για τα τέλη Ιουνίου όπως διευκρινίστηκε κατά την διάρκεια της συνάντησης της υπο- περιφερειακής επιτροπής για την Αδριατική (SRC-AS).

Ο Πρόεδρος θεωρεί ότι η διαδικασία διαβουλεύσεων των ενδιαφερομένων έχει ολοκληρωθεί. Ο ίδιος ο Πρόεδρος πήρε μέρος σε μία συνάντηση στο Μπάρι σχετικά με αυτή την πρόταση για τις Περιοχές Περιορισμένης Αλίευσης. Η Εκτελεστική Επιτροπή εγκρίνει ομόφωνα την γνωμοδότηση του MEDAC για την πρόταση για τις FRA στο φαράγγι του Μπάρι.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παρουσιάζει το σχέδιο γνωμοδότησης για την διώρυγα του Οτραντο , σύμφωνα με την παράγραφο 45 της έκθεσης της ΓΕΑΜ όπου προτείνεται να υποβληθεί ένα συγκεκριμένο ερωτηματολόγιο στους αλιείς και να αξιολογηθεί η κοινωνικο-οικονομική επίπτωση της απαγόρευσης της αλιείας ερυθράς γαρίδας στην περιοχή. Η απόφαση συνεπώς ως προς αυτό το θέμα, παραμένει εκκρεμής.

Η Domitilla Senni (Medreact) ανακοινώνει ότι αυτή η πρόταση υποβλήθηκε από την ΓΕΑΜ λαμβάνοντας υπόψη τις διαβουλεύσεις της ιταλικής πλευράς με τους ενδιαφερόμενους. Ανακοινώνει επίσης ότι ζητήθηκε μία συνάντηση με την αλβανική πλευρά αλλά κατέστη δυνατή η συνάντηση μόνον με τον με τον αντιπρόεδρο της κυβέρνησης. Ανακοινώνει ότι κατά την διάρκεια της συνάντησης της υποπεριφερειακής επιτροπής για την Αδριατική (SRC-AS) της ΓΕΑΜ, υπήρξε μία εκτενής συζήτηση μεταξύ της ιταλικής πλευράς και της αλβανικής. Κατά την συζήτηση αυτή και οι δύο πλευρές αποφάσισαν να προωθήσουν την πρόταση και σε επίπεδο διαβουλεύσεων μεταξύ των ενδιαφερομένων και διμερών διαπραγματεύσεων λαμβάνοντας υπόψη και τον ρόλο της Adriamed. Ολοκληρώνει την παρέμβασή της λέγοντας ότι η όλη διαδικασία θα πρέπει να λάβει χώρα πριν από την συνάντηση της επόμενης υπο-περιφερειακής επιτροπής για την Αδριατική έτσι ώστε να μπορέσει να εγκριθεί το 2020 από το SAC.

Η Krstina Mislov (HGK), διαβάζοντας το σκεπτικό της έκθεσης του SRC-AS στην ΓΕΑΜ , τονίζει ότι σε ότι αφορά την πρόταση για FRA στην διώρυγα του Οτραντο, είναι αναγκαίο να συμπεριληφθούν κοινωνικο-οικονομικά στοιχεία. Η Ιταλία και η Αλβανία αναγνωρίζουν την σημασία του να υπάρξουν προστατευόμενες περιοχές στην διώρυγα του Οτραντο . Κατά την διάρκεια της συνάντησης της υπο-επιτροπής ζητήθηκε η γνώμη του MEDAC σχετικά με το θέμα. Με βάση την συζήτηση που έγινε κατά την διάρκεια της συνάντησης του SRC-AS, αποφασίστηκε ότι η γνωμοδότηση παραμένει εκκρεμής. Ο Πρόεδρος ζητάει από την Domitilla να ενημερώσει το MEDAC στην επόμενη συνάντηση του Οκτωβρίου ακόμη και αν το θέμα της πρότασης γνωμοδότησης το έχουν αναλάβει αντιστοίχως η ιταλική και η αλβανική πλευρά.

Σε ότι αφορά την πρόταση για FRA στην περιοχή με τα ρηχά νερά που ονομάζεται "i Maledetti", το MEDAC στην γνωμοδότησή του τονίζει ότι η διαβούλευση των ενδιαφερομένων δεν έγινε με τον

σωστό τρόπο. Επιπροσθέτως, ο γραμματέας του MEDAC έλαβε μία επιστολή από την περιφέρεια της Liguria. Στην επιστολή αυτή εκφράζεται η αντίθεση προς την πρόταση επειδή η ίδια η περιοχή δεν εκλήθη να γνωμοδοτήσει ούτε έλαβε γνώση για αυτή την πρόταση για FRA στην θάλασσα της περιοχής. Ο Πρόεδρος υπογραμμίζει ότι το MEDAC δεν μπορεί παρά να εκφράσει αντίθετη άποψη για μία πρόταση επί της οποίας δεν ζητήθηκε η άποψη των ενδιαφερομένων.

Η Barbara Esposito (Legacoop) εξηγεί ότι η περιοχή ρηχών υδάτων ονομάζεται “i Maledetti” (καταραμένα) γιατί βρίσκεται σε μία κοραλλιογενή βραχώδη περιοχή όπου συχνά καταστρέφονται ή χάνονται τα δίκτυα των αλιέων. Όπως εξήγησε και στην Μάλαγα, η πρόταση αυτή για FRA έχει το σημείο εκκίνησής της από μία εργασία που ανέθεσε το FLAG στο πανεπιστήμιο της Γένοβας. Δυστυχώς ανακοινώνει, τα στοιχεία της έρευνας χρησιμοποιήθηκαν από το πανεπιστήμιο χωρίς να ενημερωθεί προηγουμένως η FLAG και κατά συνέπεια η πρόταση αποσύρθηκε. Η Barbara Esposito, εκφράζει την απογοήτευσή της για το γεγονός ότι οι πληροφορίες σχετικά με τις τρεις προτάσεις του FRA υποβλήθηκαν στο MEDAC μόνον γιατί υποβλήθηκε ένα επίσημο αίτημα γνωμοδότησης από πλευράς του ιταλικού υπουργείου. Η δική του αίσθηση είναι ότι δεν υπήρξε μία σφαιρική στρατηγική αξιολόγησης για την Μεσόγειο.

Η γνωμοδότηση του MEDAC για τα ρηχά ύδατα “i Maledetti” εγκρίνεται ομόφωνα.

Ο Πρόεδρος συμφωνεί με τα όσα εξέθεσε η Barbara Esposito. Η σφαιρική αξιολόγηση και οι στρατηγικές της Μεσογείου θα πρέπει να είναι βασικό θέμα για την GEAM. Φαίνεται όμως ότι στην πραγματικότητα το σύστημα έχει εξελιχθεί με πλημμυρή τρόπο.

Σημείο 8. Συμμετοχή του MEDAC στις επόμενες εξωτερικές συναντήσεις (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας αναφέρεται στις επόμενες συναντήσεις του MEDAC και σε αυτούς που θα συμμετάσχουν όπως αποφασίστηκε στην Γενική Συνέλευση του Φεβρουαρίου. Μεταξύ των συναντήσεων που δεν έχουν καλυφθεί αναφέρεται η συνάντηση του SAC που θα γίνει στο Κάιρο στο τέλος Ιουνίου όπου στόχος είναι να μπορέσει να πάρει μέρος ένας εκπρόσωπος του 60%.

Η Krstina Mislon (HGK) ανακοινώνει ότι θα μπορέσει να επιβεβαιώσει ότι είναι διαθέσιμη εντός δέκα ημερών. Αναφέρεται ότι σε περίπτωση κατά την οποία δεν θα μπορέσει να πάρει μέρος ο Πρόεδρος, θα πάει ο Εκτελεστικός Γραμματέας. Σε ότι αφορά την συνάντηση υψηλού επιπέδου για την βιώσιμο ανάπτυξη της υδατοκαλλιέργειας και της αλιείας που θα λάβει χώρα στην Βενετία στις 26 και 27 Σεπτεμβρίου, δεν υπάρχουν πολλές πληροφορίες παρά μόνον ότι πρόκειται για μία διοργάνωση του ιταλικού υπουργείου. Ο Εκτελεστικός Γραμματέας εκφράζει την ευχή να μπορέσει να πάρει μέρος τουλάχιστον ένας εκπρόσωπος του 40% και ένας του 60%. Δεν είναι ακόμη γνωστό

αν προβλέπεται κάποια αποζημίωση. Σε ότι αφορά την ετήσια συνάντηση της ΓΕΑΜ που θα γίνει τον Νοέμβριο στην Ρόδο, επειδή είναι εξασφαλισμένη η συμμετοχή της WWF θα ήταν σκόπιμο να πάρει μέρος κάποιος εκπρόσωπος του προεδρείου ή του 60%.

Σημείο 9. Διάφορα

Ο Πρόεδρος παρουσιάζει την επιστολή που εστάλη από την Veronika Veits στους διευθυντές αλιείας που εκπροσωπούν τις τρεις ομάδες υψηλού επιπέδου PESCAMED, ADRIATICA e SudEstMed και αναφέρεται στην υποχρέωση εκφόρτωσης. Το περιεχόμενο αφορά τα στοιχεία που η Γενική Διεύθυνση Θαλάσσιας Πολιτικής ανέμενε πριν από την 1^η Μαΐου του 2019 από τα κράτη μέλη

Οι επιστολές αυτές εστάλησαν στους Γενικούς Διευθυντές στις 10 Απριλίου και στο παράρτημα 1 ζητούνται πληροφορίες σχετικά με τις δυσανάλογες δαπάνες με αναφορά μόνον στις δαπάνες που αφορούν το ταξίδι του αλιευτικού. Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι στην λεπτομερή έρευνα που έκανε το MEDAC υπολογίζονται πάντοτε οι πιο σημαντικές δαπάνες που αφορούν το κόστος εκφόρτωσης που συνδέεται κυρίως με την εκφόρτωση και με την ανάγκη για χερσαίες υποδομές.

Στην επιστολή που εστάλη στην Γενική Διεύθυνση Θαλάσσιας Πολιτικής ζητείται να αποστέλλονται οι πληροφορίες στο STECF προς αξιολόγηση. Συμπεριλαμβάνεται και ένας πίνακας όπου ζητείται να διευκρινιστούν οι διαφορές μεταξύ του πριν και του μετά της υποχρέωσης εκφόρτωσης. Βεβαίως οι παράμετροι και τα στοιχεία που λαμβάνονται υπόψη δεν μπορούν να επηρεάζονται από την υποχρέωση εκφόρτωσης .

Αναφέρεται επίσης ότι στο άρθρο 15 του Κανονισμού 1380/2013 δεν γίνεται αναφορά για το κόστος στο αλιευτικό , σύμφωνα με την εργασία που έχει γίνει μέχρι τώρα από το MEDAC. Συνεπώς οι επιπλέον δαπάνες καταγράφονται κυρίως κατά την εκφόρτωση και όχι στις δραστηριότητες επάνω στο αλιευτικό. Ολοκληρώνει την παρέμβασή του θυμίζοντας ότι η ομάδα εργασίας του STECF για την υποχρέωση εκφόρτωσης που θα συναντηθεί από τις 16 μέχρι τις 21 Ιουνίου στο Δουβλίνο και θα πάρει μέρος η Margia Piron ως παρατηρήτρια, θα διευκρινίσει κατά πόσον οι Διευθύνσεις Αλιείας των κρατών μελών έδωσαν τα απαιτούμενα στοιχεία.

Τέλος ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στον Εκτελεστικό Γραμματέα που θυμίζει ότι εντός του τέλους Ιουλίου θα ήταν σκόπιμο να γίνει μια προσπάθεια να απαντηθεί η επιστολή της ΓΕΑΜ στην οποία ζητώνται χρήσιμες πληροφορίες σχετικά με την δεύτερη έκθεση επιδόσεων. Ο Γραμματέας θα οργανώσει την διαβούλευση μέσω γραπτής διαδικασίας έτσι ώστε να διαπιστωθεί αν θα είναι δυνατόν να σταλεί το συντομότερο στο ΓΕΑΜ η άποψη του MEDAC.



Δεν υπάρχουν άλλα θέματα στα διάφορα και ο Πρόεδρος ολοκληρώνει τις εργασίες στις 13.30 αφού πρώτα ευχαριστήσει τους διερμηνείς.



info@med-ac.eu
+39 06.46.65.21.12 T
+39 06.60.51.32.59 F



Co-funded by the European Union

med-ac.eu
Via XX Settembre, 20
00187 Roma (Italy)

PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU MEDAC

Salle de réunion du Grand Hotel Palace
305, Monastiriou str,
Salonique, le 5 juin 2019

Le 5 juin 2019 à 09h30, dans la Salle de réunion du Grand Hotel Palace de Salonique, s'est tenue la réunion du Comité Exécutif pour discuter et délibérer des points inscrits à l'

ordre du jour

1. Ouverture de séance par le Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Approbation du procès-verbal de la réunion du Comex à Rome (le 12 octobre 2018)
4. Attribution du poste vacant dans les 40 % du Comité Exécutif
5. Discussions sur une éventuelle performance review du MEDAC
6. Proposition de modification du Règlement intérieur - procédure d'achat de travaux, biens et services
7. Proposition d'avis sur les trois propositions de FRA en Méditerranée (canyon de Bari, canal d'Otrante et haut-fond des Maledetti) – discussion et éventuelle approbation
8. Participation du MEDAC aux prochaines réunions externes (DG MARE, GFCM, ICCAT, CSTEP)
9. Divers

Aux lieu et heure indiqués sont présents : Jorge Campos Ucles, Krstina Mislov Jelavic, Romeo Mikicic, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Antoni Garau Coll, Xavier Domenech Vernet, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Gian Ludovico Ceccaroni, Giovanni Basciano, Kleio Psarrou, Apostolos Kareras, Stylianos Apostolou, Platon Kleanghidis, Ivan Birkic, Stéphan Beaucher, Domitilla Senni, Rafael Mas, Gilberto Ferrari, Federica Barbera, Justine Guiny, Antonio Pucillo, Gennaro Scognamiglio, Antonio Gottardo, Barbara Esposto, Paolo Tiozzo, Silvano Giangiacomi, Lilia Castellani, Massimiliano Sardone, Maria Vittoria Briscolini.

La présence des participants est également indiquée sur la feuille de présence émarginée par tous les participants. Les feuilles de présence seront versées au dossier. Le Président ouvre la séance, souhaite la bienvenue aux participants et demande à la Secrétaire exécutive de présenter le quorum nécessaire pour la validité des votes au cours du Comité Exécutif.

La Secrétaire exécutive indique que les membres du Comité Exécutif présents sont au nombre de 9, plus 7 procurations : Federica Barbera (Legambiente) a la procuration de Laura Pisano (EAA), Krstina Mislov (HGK) a les procurations de Paul Piscopo (GKTS) et d'Ales Bolje (ZZRS), Gilberto Ferrari (Federcoopesca) a les procurations d'Antonis Petrou (PAPF) et d'Antonio Pucillo (ETF), Barbara Esposto (Legacoop) a la procuration de Gérard Romiti (CRPMEM Corse). Par ailleurs, la Secrétaire exécutive annonce que la Federazione Italiana Pesca in Apnea (Fipia - fédération italienne de pêche en apnée) est devenue membre du MEDAC, et que le MEDAC compte actuellement 49 membres.

M. Giampaolo Buonfiglio préside la séance. Mme Rosa Caggiano est secrétaire de séance.

Le Président présente l'ordre du jour, qui est approuvé en ajoutant au point Divers la deuxième performance review de la CGPM et la discussion sur les dernières nouveautés concernant l'obligation de débarquement.

La Secrétaire exécutive informe que le représentant de la DG MARE a un empêchement et ne peut participer. Elle ajoute que le secteur professionnel français n'a pu participer en raison d'obligations professionnelles.

Point 3. Approbation du procès-verbal de la réunion du Comex à Rome (le 12 octobre 2018)

Le Président passe à l'approbation du procès-verbal de la réunion du Comex qui s'est tenue à Rome le 12 octobre 2018, approuvé à l'unanimité.

Point 4. Attribution du poste vacant dans les 40 % du Comité Exécutif

Le Président passe à l'attribution du poste vacant dans les 40 % du Comité Exécutif, quitté par Oceana. Il annonce que le secrétariat a reçu une proposition de candidature de la part de Medreact pour remplacer Oceana. Les membres du Comex approuvent à l'unanimité l'attribution du poste à Medreact pour les deux années à venir, jusqu'à février 2021, année des élections du Comex.

Point 5. Discussions sur une éventuelle performance review du MEDAC

Le Président passe en revue les motivations de la proposition d'une éventuelle performance review et le dialogue informel avec la CE. Il indique qu'au cours des discussions de la précédente réunion du MEDAC, le plus grand doute soulevé concernait la manière de confier ce mandat, et à qui. Il annonce que, dans le cas du Conseil consultatif « Long Distance », la performance review a été réalisée par Benoît Guérin, qui a été Secrétaire exécutif d'un Conseil consultatif et qui participe désormais au MEDAC au titre de représentant du CRPMEM PACA.

Le Président rappelle ensuite que les débats sur le sujet s'étaient conclus en renvoyant à la décision du Comité Exécutif. Il considère que la performance review pourrait se révéler opportune au vu des événements de l'année écoulée, pour continuer à démontrer la transparence du MEDAC. Le Président indique par ailleurs que Benoît Guérin a été invité à présenter l'évaluation déjà réalisée, mais qu'il n'a pas pu participer. Enfin, le Président rappelle que l'audit mené par la CE en janvier a déjà procédé au contrôle de la partie économique des deux années 2016-2017.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) n'est pas favorable à cette évaluation car les travaux et les avis du MEDAC sont publics et à la disposition de tous. Il tient par ailleurs à préciser que la CE a toujours connaissance des travaux réalisés et de la situation économique/financière.

Justine Guiny (Birdlife) est en faveur de la performance review. Elle estime en effet que l'évaluation menée au sein du Conseil consultatif Long Distance a été très utile car elle visait à évaluer l'efficacité, l'efficience et la transparence des groupes de travail et des composants du Conseil consultatif.

José Maria Gallart (CEPESCA) est quant à lui contraire à la performance review, comme il l'a déjà fait savoir à Malaga.

Antonio Pucillo (ETF) considère que, vu la méthode de travail du MEDAC, la transparence du Secrétariat et des groupes de travail, la performance review est superflue et représenterait seulement une charge économique et de travail supplémentaire.

Barbara Esposto (Legacoop) est d'accord avec Gilberto Ferrari et Antonio Pucillo, et souligne les retours positifs reçus jusqu'ici de la part de la Commission Européenne.

Stéphan Beaucher (Medreact) informe que Medreact s'est déjà prêté à une performance review en deux occasions : il ne s'agit pas d'un examen, mais d'un processus constructif. Dans les deux cas, ils ont eu un retour positif, et la vision apportée par une organisation externe leur a permis de mieux définir la répartition des responsabilités. Il ne s'exprime ni pour ni contre la décision.

Mario Vizcarro (FNCCP) regrette l'absence d'Alessandro Buzzi, qui est à l'origine de la proposition. La Cofradia Catalana exprime son désaccord total car elle considère ce contrôle comme redondant et inutile.

Rafael Mas (EMPA) est d'accord avec ses collègues espagnols sur l'inutilité de la dépense d'une performance review. Il rappelle qu'il ne faut pas oublier que le Bureau est responsable du déroulement des travaux du MEDAC, comme l'Union Européenne, qui manifeste souvent son soutien au travail du Conseil consultatif.

Jorge Campos (FACOPE) rappelle la position qu'il avait adoptée à Malaga : le niveau de transparence du MEDAC n'est pas mis en discussion.

Kleio Psarrou (PEPMA) est d'accord, et reconnaît l'évolution de l'organisation au fil des ans : c'est un lieu où tous peuvent exprimer leur opinion, la démocratie est appliquée et la situation financière est approuvée par tous. Les problèmes ne concernent pas la transparence, mais les cas dans lesquels les avis du MEDAC ne sont pas suivis.

Federica Barbera (Legambiente) rappelle que l'objectif de la performance review n'est pas le contrôle, mais l'amélioration des modalités du travail et de son organisation.

Krstina Mislov (HGK), exprimant son accord sur le niveau élevé de transparence du MEDAC, se demande si la performance review ne représente pas une charge économique trop importante. Elle considère par ailleurs qu'en cas de doute sur les processus décisionnels et participatifs, l'UE serait déjà intervenue depuis longtemps. Elle préférerait que des fonds soient dégagés pour l'interprétation en croate.

Le Président prend note de la majorité d'avis négatifs, principalement pour des raisons économiques. Pour terminer, il estime que l'hypothèse d'une performance review n'est pas à exclure si l'UE la considérait nécessaire pour tous les Conseils consultatifs.

Point 6. Proposition de modification du Règlement intérieur - procédure d'achat de travaux, biens et services

Le Président passe la parole à la Secrétaire exécutive qui informe que, bien que le résultat officiel de l'audit de la CE de janvier n'ait pas encore été transmis, l'un des points soulevés par l'auditeur concernait précisément la formalisation de la procédure d'achat de travaux, biens et services dans le règlement. Elle propose par conséquent d'ajouter un article ex novo, l'article 18, dont la formulation s'inspire des lignes directrices de l'UE pour les Conseils consultatifs. La Secrétaire exécutive lit la modification proposée, et rappelle que la procédure est exactement la même que la procédure suivie jusqu'ici, mais que, pour des raisons de transparence, il est préférable de l'intégrer au règlement. Elle rappelle que le texte de la modification a déjà été traduit en 5 langues. La modification est approuvée à l'unanimité par le Comex.

Jorge Campos (FACOPE) propose les modifications suivantes du règlement intérieur : dans les articles 1.4, 1.5 et 3.6, des modifications dues à la version espagnole sont nécessaires (1.4 l'approbation des membres doit être décidée par les États Membres ; 1.5 les représentants doivent être délégués par les organisations et non par le Président). Il propose de définir une échéance à l'article 2.4 et, à l'article 14.2, en cas d'égalité des membres lors de l'élection du Président, que le mandat soit attribué au plus âgé.

Le Président rappelle que le Comité Exécutif peut approuver les modifications, mais qu'elles doivent être validées par l'Assemblée Générale des adhérents. Il propose par conséquent de mettre ces propositions de modification à l'ordre du jour de la prochaine réunion du Comex qui se tiendra en novembre.

Au cours de la pause-café, Antonio Pucillo (ETF) doit s'absenter et donne sa procuration à Gilberto Ferrari de Federcoopescpa.

Point 7. Proposition d'avis sur les trois propositions de FRA en Méditerranée (canyon de Bari, canal d'Otrante et haut-fond des Maledetti) – discussion et éventuelle approbation

La Secrétaire exécutive présente les trois propositions de FRA (Fishery Restricted Areas) avancées par la CGPM : le canyon de Bari, le canal d'Otrante et le haut-fond des « Maledetti ».

Le Président rappelle que, pour le canyon de Bari, l'avis du MEDAC est favorable, même s'il sera nécessaire de vérifier la bonne réalisation de l'étape suivante, qui consistera en l'évaluation de l'intégration des données concernant l'impact socio-économique au cours de la réunion du SAC prévue fin juin, comme ceci avait été indiqué au cours de la réunion du comité sous-régional pour la mer Adriatique (SRC-AS).

Le Président estime que la procédure de consultation des parties prenantes a eu lieu, ayant lui-même participé à une réunion à Bari concernant cette proposition de FRA. Le Comité Exécutif approuve à l'unanimité l'avis du MEDAC sur la proposition de FRA pour le canyon de Bari.

La Secrétaire exécutive présente le projet d'avis sur le Canal d'Otrante, conformément au paragraphe 45 du rapport de la CGPM, qui conseille de soumettre un questionnaire aux pêcheurs et d'évaluer l'impact socio-économique de la fermeture de la pêche à la crevette rouge dans la zone. La décision concernant cette proposition reste donc en suspens.

Domitilla Senni (Medreact) indique que cette proposition a été présentée à la CGPM en tenant compte de la consultation de l'administration italienne et des parties prenantes. Elle indique par ailleurs qu'un rendez-vous avec l'administration albanaise a été demandé, mais qu'il n'a été possible de rencontrer que le Premier Ministre jusqu'à présent. Elle ajoute que, lors de la réunion du comité sous-régional pour la mer Adriatique (SRC-AS) de la CGPM, de longues discussions ont eu lieu entre l'administration italienne et albanaise, au cours desquelles les deux représentants ont décidé de prendre en charge la proposition, également pour les points concernant la consultation des parties prenantes et les négociations bilatérales, en tenant également compte du rôle d'AdriaMed. Pour terminer, elle annonce que ce processus devrait se dérouler d'ici au prochain comité sous-régional pour la mer Adriatique, afin de pouvoir procéder à l'approbation au sein du SAC en 2020.

Krstina Mislov (HGK), en lisant les avis dans le rapport du SRC-AS de la CGPM, rappelle, pour la proposition de FRA sur le canal d'Otrante, la nécessité d'intégrer les données socio-économiques. L'Italie et l'Albanie reconnaissent l'importance d'établir une zone protégée dans le canal d'Otrante et l'avis du MEDAC sur la question a été sollicité lors de la réunion du sous-comité. Suite aux discussions de la réunion du SRC-AS, il est établi que l'avis reste en suspens et le Président demande à Domitilla Senni de tenir le MEDAC au courant lors de la prochaine réunion d'octobre, même si ce sont les administrations d'Italie et d'Albanie qui prennent en charge de la proposition d'avis.

Pour ce qui concerne la proposition de FRA pour le haut-fond des « Maledetti », l'avis du MEDAC rappelle que la consultation des parties prenantes n'a pas eu lieu dans les conditions requises. Par ailleurs, le secrétariat du MEDAC a reçu un courrier de la région de la Ligurie exprimant un avis contraire à la proposition car la région n'a été ni consultée ni informée de cette proposition de FRA dans la mer Ligure. Le Président souligne par conséquent que le MEDAC ne peut qu'exprimer un avis contraire à une proposition ne prévoyant pas la consultation des parties prenantes.

Barbara Esposto (Legacoop) explique que ce haut-fond s'appelle « i Maledetti » car il se trouve dans une zone rocheuse, riche en corail, où les pêcheurs perdent ou cassent souvent leurs filets. Comme elle l'a déjà exposé à Malaga, cette proposition de FRA est issue d'un travail commissionné par le FLAG à l'université de Gênes. Elle déplore que les données de la recherche aient été utilisées par l'université sans que le FLAG n'en ait été informé, par conséquent la proposition est actuellement retirée. Barbara Esposto exprime cependant sa déception concernant le fait que l'information concernant les 3 propositions de FRA ne soit parvenue au MEDAC que suite à une demande formelle d'avis de la part du Ministère italien. Elle a l'impression qu'il manque une vision stratégique globale concernant la Méditerranée.

L'avis du MEDAC concernant le haut-fond des « Maledetti » est approuvé à l'unanimité.

Le Président concorde avec les remarques de Barbara Esposto : la vision globale et les stratégies pour la Méditerranée devraient être une priorité de la CGPM, mais il semble qu'en réalité les évolutions du système soient relativement ponctuelles et peu structurées.

Point 8. Participation du MEDAC aux prochaines réunions externes (DG MARE, GFCM, ICCAT, CSTEP)

La Secrétaire exécutive présente les prochaines réunions du MEDAC et les participants déjà établis lors de l'Assemblée Générale de février. Parmi les évènements encore à couvrir, il reste la réunion du SAC au Caire fin juin, à laquelle la participation d'un représentant des 60 % serait souhaitable.

Krstina Mislov (HGK) annonce qu'elle pourra confirmer sa disponibilité dans 10 jours seulement. Il est décidé que, si la vice-présidente ne peut pas participer, la Secrétaire exécutive assistera à la réunion. Concernant l'évènement de haut niveau sur le développement durable de l'aquaculture et de la pêche prévu à Venise les 26 et 27 septembre, peu d'informations sont disponibles, à part qu'il s'agit d'un évènement organisé par le Ministère italien : la Secrétaire exécutive espère qu'au moins un représentant des 40 % et au moins un des 60 % pourront participer. La question de savoir si un remboursement est prévu n'est pas encore réglée. Pour la session annuelle de la CGPM, qui aura lieu à Rhodes en novembre, étant donné que la participation du WWF est déjà assurée, il serait souhaitable qu'un représentant du Bureau ou des 60 % puisse participer.

Point 9. Divers

Le Président présente le courrier envoyé par Veronika Veits aux Directeurs Généraux de la Pêche représentant les trois groupes de haut niveau PESCAMED, ADRIATICA et SudEstMed concernant l'obligation de débarquement. Il concerne les avis que la DG MARE attendait au premier mai 2019 de la part des États Membres pour les exemptions de *de minimis* à approuver pour l'année à venir. Ces courriers ont été envoyés aux Directeurs Généraux le 10 avril, et demandent, dans l'Annexe 1, des informations concernant les coûts disproportionnés, faisant référence uniquement aux coûts soutenus en mer. Le Président rappelle que, dans son travail minutieux, le MEDAC a toujours calculé les coûts les plus importants liés à l'introduction de l'obligation de débarquement, principalement dus au débarquement et au besoin de structures à terre. Le courrier envoyé par la DG MARE demandait l'envoi des informations au CSTEP pour leur évaluation. Il comprend également un tableau demandant les différences entre l'avant et l'après obligation de débarquement : cependant, les paramètres et les données pris en compte ne peuvent naturellement pas être affectés par la mise en œuvre de l'obligation. Il souligne par ailleurs que l'article 15 du Règlement 1380/2013 ne traitait pas des coûts sur le bateau, conformément au travail réalisé jusqu'ici par le MEDAC, et par conséquent les coûts supplémentaires principaux sont plutôt observés au débarquement que lors des activités à bord. Pour conclure, il rappelle que l'on saura si les Directions de la pêche des États membres ont fourni les données requises lors du groupe de travail d'experts du CSTEP sur l'obligation de débarquement, prévu du 16 au 21 juin à Dublin, auquel participera Marzia Piron comme observatrice.

Enfin, le Président passe la parole à la Secrétaire exécutive, qui rappelle qu'il serait souhaitable de répondre d'ici à fin juillet au courrier de la CGPM demandant des informations utiles pour la deuxième performance review. Le Secrétariat organisera la consultation par procédure écrite afin de vérifier la possibilité d'envoyer des informations à la CGPM le plus tôt possible. En l'absence d'autres observations pour le point Divers, le Président clôt la séance à 13h30 et remercie les interprètes et les participants.

REPORT OF THE MEDAC EXECUTIVE COMMITTEE MEETING

Grand Hotel Palace Meeting Room
305, Monastiriou str, Thessaloniki
5th June 2019

On 5th June 2019 at 09.30, the MEDAC Executive Committee meeting was held in the meeting room of the Grand Hotel Palace in Thessaloniki to discuss and approve the following:

Agenda

1. Opening of the meeting by the Chair
2. Adoption of the agenda
3. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Rome (12th October 2018)
4. Allocation of the vacant place in the 40% segment of the Executive Committee
5. Debate on a possible performance review of the MEDAC
6. Proposal to amend the internal regulation - procedure for the procurement of work contracts, goods and services
7. Proposed opinions on the three proposals for Fisheries Restricted Areas (FRA) in the Mediterranean (Bari Canyon, Otranto Channel and “Maledetti” Shoal) – debate and possible approval
8. MEDAC participation in forthcoming external meetings (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
9. Any other matters

The following participants were present in the place and at the time indicated: Jorge Campos Ucles, Krstina Mislov Jelavic, Romeo Mikicic, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Antoni Garau Coll, Xavier Domenech Vernet, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Gian Ludovico Ceccaroni, Giovanni Basciano, Kleio Psarrou, Apostolos Kareras, Stylianos Apostolou, Platon Kleanghidis, Ivan Birkic, Stéphan Beaucher, Domitilla Senni, Rafael Mas, Gilberto Ferrari, Federica Barbera, Justine Guiny, Antonio Pucillo, Gennaro Scognamiglio, Antonio Gottardo, Barbara Esposto, Paolo Tiozzo, Silvano Giangiacomi, Lilia Castellani, Massimiliano Sardone, Maria Vittoria Briscolini.

The list of participants was signed by all present and shall be annexed to this report.

The Chair opened the meeting welcoming the participants and asked the Executive Secretary to demonstrate that the required number had been reached thus ensuring the validity of the votes cast during this Executive Committee meeting.

The Executive Secretary informed the meeting that there were nine members present from the Executive Committee and that there were seven proxy requests: Federica Barbera (Legambiente) was authorised to vote on behalf of Laura Pisano (EAA), Krstina Mislov (HGK) was authorised to vote on behalf of Paul Piscopo

(GKTS) and Ales Bolje (ZZRS), Gilberto Ferrari (Federcoopesca) was authorised to vote on behalf of Antonis Petrou (PAPF) and Antonio Pucillo (ETF), Barbara Esposto (Legacoop) was authorised to vote on behalf of Gerard Romiti (CRPMEM Corse). Furthermore, the Executive Secretary informed the meeting that the “Federazione Italiana Pesca in Apnea (Fipia)” had become a member of the MEDAC, and so the total number of MEDAC members had reached 49.

Mr Giampaolo Buonfiglio was elected Chair of the meeting and the meeting secretary was Ms Rosa Caggiano.

The Chair went on to illustrate the Agenda, which was approved with the addition of discussion on the second GFCM performance review and debate on the most recent new issues concerning the landing obligation among Any Other Matters.

The Executive Secretary informed the meeting that the DG MARE representative had not been able to participate and added that the French fisheries sector was not present due to work commitments.

Agenda Item 3. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Rome (12th October 2018)

The Chair requested the adoption of the report of the most recent Executive Committee meeting, held in Rome on 12th October 2018, which was unanimously approved.

Agenda Item 4. Allocation of the vacant place in the 40% segment of the Executive Committee

The Chair moved on to the matter of the place left vacant by Oceana in the 40% segment of the Executive Committee. He informed the meeting that the Secretariat had received an application from Medreact. The members of the ExCom unanimously approved the allocation of the vacant place to Medreact for the next two years until February 2021, the year in which ExCom elections would be held.

Agenda Item 5. Debate on a possible performance review of the MEDAC

The Chair recalled the reasons behind the proposal for a performance review and the informal dialogue with the EC. He informed the meeting that the main concern during discussions at the previous MEDAC meeting concerned who to assign the task to and how to proceed. He added that, in the case of the Long Distance Advisory Council, the performance review was carried out by Benoit Guerin, who had been the Executive Secretary of an Advisory Council and who now participated in the MEDAC as a representative of CRPMEM PACA.

The Chair then reminded the participants that any decision had been adjourned to the Executive Committee meeting. He added his opinion that a performance review could be appropriate considering what had happened during the year, in order to further demonstrate the transparency of the MEDAC. The Chair informed the meeting that Benoit Guerin had been invited so he could illustrate the evaluation already carried out, however he had been unable to attend. Lastly, the Chair recalled that the audit carried out by the EC in January had already assessed the financial side of the MEDAC’s activities for the two-year period 2016-2017.

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) said that he was not in favour of the evaluation, because the MEDAC’s work and opinions were public and available for anyone to consult. Moreover, he pointed out that the EC was constantly aware of the work done and the economic/financial situation.

Justine Guiny (Birdlife) expressed her support for the performance review, she added that the evaluation carried out on the Long Distance Advisory Council had proved very useful because verified the effectiveness, efficiency and transparency of the work groups and the components of the Advisory Council.

José Maria Gallart (CEPESCA) reiterated his disagreement with the idea of a performance review, as already expressed in Malaga.

Antonio Pucillo (ETF) expressed the view that, given the MEDAC's working method and the transparency of the Secretariat and the working groups, a performance review would be superfluous and would only entail increases in costs and workload.

Barbara Esposito (Legacoop) agreed with Gilberto Ferrari and Antonio Pucillo, emphasising the positive feedback received so far from the European Commission.

Stephan Beaucher (Medreact) informed the meeting that Medreact had already undergone two performance reviews, he stressed that it was not an examination but a constructive process. On both occasions the findings were positive and the vision provided to them by an external organisation made it possible to improve the division of responsibilities. He expressed neither agreement nor disagreement with the proposal.

Mario Vizcarro (FNCCP) regretted the absence of Alessandro Buzzi who had put the proposal forward. Cofradia Catalana disagreed entirely, the assessment in question was considered redundant and unnecessary.

Rafael Mas (EMPA) expressed agreement with his Spanish colleagues on the futility of using funds on a performance review. He recalled that the Chair's office was responsible for carrying out the work of the MEDAC together with the European Union, which frequently expressed its support for the work of this Advisory Council.

Jorge Campos (FACOPE) also reiterated the view expressed in Malaga: the level of transparency of MEDAC was not in doubt.

Kleio Psarrou (PEPMA) agreed, acknowledging the evolution of the organisation over the years, he praised it as a forum in which everyone was able to express their opinion, where democracy was applied and the financial situation was approved by all participants. He stressed that the problems were not related to transparency, the only issues were those cases in which the MEDAC opinions were not heeded.

Federica Barbera (Legambiente) reiterated that the performance review did not aim to evaluate but to improve work methods and organisation.

Krstina Mislov (HGK), agreed on the high level of transparency of the MEDAC, she wondered whether a performance review would not be too costly. She added that, if there were any doubts about the decision-making and participatory processes, the EU would have intervened already. She would prefer to see funds invested in interpreting for Croatian speakers.

The Chair took note that most of the opinions expressed were negative, citing economic reasons in particular. He concluded with the consideration that the idea of a performance review should not be excluded if the EU should deem it appropriate for all the Advisory Councils.

Agenda Item 6. Proposal to amend the internal regulation - procedure for the procurement of work contracts, goods and services.

The Chair passed the floor to the Executive Secretary who updated the meeting on the fact that, although the official result of the EC audit carried out in January had not yet arrived, one of the points raised by the auditor concerned the formalisation of the process of procuring work contracts, goods and services in the internal regulation. The suggestion was therefore made to add a new article, article 18, formulated on the basis of the guidelines prepared by the EU for Advisory Councils. The Executive Secretary went on to read the proposed amendment, recalling that the procedure was exactly that applied so far, but for the sake of transparency it would be preferable to integrate it into the regulation. She recalled that the text of the amendment had already been translated into five languages. The amendment was unanimously approved by the ExCom.

Jorge Campos (FACOPE) proposed the following further changes to the internal regulation: articles 1.4, 1.5 and 3.6 - requests for changes attributable to the Spanish version (1.4 the approval of the members must be decided by the Member States; art. 1.5 the representatives must be delegated by organisations and not by the Chair). While for article 2.4 he proposed defining a deadline, and in article 14.2, in the event of a tie between members in the election of the Chair, the mandate should be awarded to the oldest.

The Chair recalled that the Executive Committee could approve the changes, but they would have to be confirmed by the General Assembly. He proposed including these suggested amendments in the agenda of the next ExCom meeting to be held in November.

During the coffee break, Antonio Pucillo (ETF) had to leave and he delegated Gilberto Ferrari of Federcoopescas.

Agenda Item 7. Proposed opinions on the three proposals for Fisheries Restricted Areas (FRA) in the Mediterranean (Bari Canyon, Otranto Channel and “Maledetti” Shoals) – debate and possible approval

The Executive Secretary presented the three proposals for Fishery Restricted Areas (FRA) made in the framework of the GFCM: Bari Canyon, Otranto Channel and the Maledetti shoals.

The Chair recalled that the MEDAC was in favour of the Bari Canyon FRA, although it would be necessary to verify the next step which should be an evaluation of the integration of data on the socio-economic impact during the GFCM-SAC meeting scheduled for the end of June, as was specified during the meeting of the Sub-Regional Committee for the Adriatic Sea (SRC-AS).

The Chair underlined his view that the stakeholder consultation procedure had been observed: he participated personally in a meeting in Bari on this FRA proposal. The Executive Committee unanimously approved the MEDAC opinion on the proposed FRA for the Bari Canyon.

The Executive Secretary then presented the draft opinion on the Otranto Channel, in line with paragraph 45 of the GFCM report, which suggested giving a specific questionnaire to fishers, and also proposed a socio-economic impact assessment be carried out on the closure of the area to red shrimp fisheries. The final decision on this proposal was left pending.

Domitilla Senni (Medreact) recalled that this proposal had been presented to the GFCM considering the consultation that took place with the Italian administration and the stakeholders. Furthermore, she informed the participants that a meeting with the Albanian administration had been requested, however it had only been possible to meet the deputy prime minister. She added that during the meeting of the GRCM SRC-AS there was a long discussion between the Italian and the Albanian administrations, in which the two representatives decided to take charge of the proposal, including the stakeholder consultations and bilateral negotiations, bearing in mind the role of FAO AdriaMed. She concluded by underlining that the process should take place by the next Adriatic Sub-Regional Committee meeting in order to proceed with GFCM-SAC approval in 2020.

On reading the considerations in the report of the GFCM SRC-AS, Krstina Mislov (HGK) reiterated the need to integrate socio-economic data into the proposed FRA for the Otranto Channel. Italy and Albania recognised the importance of establishing a protected area in the Otranto Channel and the MEDAC's opinion on the matter was requested at the sub-regional committee meeting. On the basis of the debate that took place during the SRC-AS meeting, it was established that the opinion was therefore still pending and the Chair asked Domitilla Senni to update the MEDAC at the next meeting in October, even if the administrations of Italy and Albania had taken charge of the proposed opinion.

With regard to the proposed FRA for the Maledetti shoals, the MEDAC's opinion underlines the fact that the stakeholder consultation was not carried out correctly. Furthermore, the MEDAC Secretariat received a letter from the Liguria Region expressing its opposition to the proposal because the Region was not consulted nor was this FRA proposal for the Ligurian Sea even brought to its attention. The Chair therefore emphasised that the MEDAC had no alternative but to oppose a proposal where stakeholders had not been consulted.

Barbara Esposto (Legacoop) explained that the shoals are called "i Maledetti" because they are located in a rocky, coralligenous area where very often fishers break or lose their nets. As she had already explained in Malaga, this FRA proposal was based on a study that the FLAG requested the University of Genoa to carry out. She informed the meeting, however, that unfortunately the research data were used by the University without the FLAG being notified, so for the time being the proposal was withdrawn. Barbara Esposto also expressed her disappointment that the information regarding the three proposed FRAs only reached the MEDAC because a formal request for an opinion was made by the Italian Ministry. She said that it would appear that for the Mediterranean Sea a strategic global vision was lacking.

The MEDAC opinion on the Maledetti shoals was approved unanimously.

The Chair agreed with the considerations made by Barbara Esposto: the overall vision and strategies concerning the Mediterranean should be steered by the GFCM, however it would appear that in actual fact the evolution of the system was patchy and not clearly organised.

Agenda Item 8. MEDAC participation in forthcoming external meetings (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)

The Executive Secretary proceeded to list the forthcoming MEDAC meetings and the relative participants as already established at the meeting of the General Assembly in February. She mentioned the events that for

now did not have a participant, including the GFCM-SAC session to be held in Cairo at the end of June, she hoped that a representative of the 60% would be able to attend.

Krstina Mislov (HGK) said that she would be able to confirm whether she was available or not in ten days' time. It was established that if the vice Chair was not able to attend, the Executive Secretary would go. Regarding the high-level event on the sustainable development of aquaculture and fisheries, to be held in Venice on 26-27 September, the meeting was informed that there were still no details except that it would be organised by the Italian Ministry: the Executive Secretary expressed the hope that at least one representative of the 40% and one of the 60% segments would participate. It was not known whether expenses would be refunded. Where the annual session of the GFCM, to be held in November in Rhodes, was concerned, as participation of the WWF was already confirmed, the hope was that a representative of the Chair's office or of the 60% segment would be able to participate.

Agenda Item 9. Any Other Matters

The Chair informed the meeting on the letter sent by Veronika Veits to the Directors of Fisheries representing the three high-level groups PESCAMED, ADRIATICA and SudEstMed regarding the landing obligation. The letter concerned the contributions that DG MARE was expecting by 1st May 2019 from the Member States for the *de minimis* exemptions to be approved for the coming year. These letters were sent to the Directors General on 10th April and in Annex 1 there was a request for information regarding disproportionate costs, referring only to the costs incurred at sea. The Chair recalled that the MEDAC's work, that had been duly carried out, had consisted in detailing the most significant costs deriving from the introduction of the landing obligation, mainly due to the landing and the need for structures on shore. The letter sent by DG MARE requested that the information be sent to the STECF for evaluation. It also included a table in which the differences between the pre- and post- landing obligation were to be inserted: the parameters and data considered, however, clearly were not affected by the implementation of the obligation. Furthermore, she noted that article 15 of Reg. 1380/2013 did not mention vessel costs, coherently with the work carried out so far by the MEDAC, the additional costs were mostly incurred on landing rather than on board. She concluded by recalling that the STECF expert working group on the landing obligation would be held on 16-21 June in Dublin, Marzia Piron would participate as an observer and during this meeting it would be possible to find out whether the MS Fisheries Directorates had provided the data required.

Lastly the Executive Secretary recalled that by the end of July it would be desirable to try to respond to the letter from the GFCM, in which useful information was requested regarding the second performance review. The Secretariat would organise a consultation by written procedure, in order to verify the possibility of sending a contribution to the GFCM as soon as possible. There were no other matters to discuss so the Chair closed the meeting at 1.30 pm, thanking the interpreters and the participants.

ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL MEDAC

Sala de Reuniones del Grand Hotel Palace
305, Monastiriou str,
Salónica, 5 de julio de 2019

A las 9:30 horas del 5 de junio de 2019, en la sala de reuniones del Grand Hotel Palace de Salónica, se abre la sesión del Comité Ejecutivo reunido para debatir y deliberar sobre el siguiente

orden del día

1. Apertura de la sesión de trabajo a cargo del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Aprobación del acta de la reunión del Comex celebrada en Roma (12 de octubre de 2018)
4. Asignación de la vacante dentro del 40% del Comité Ejecutivo
5. Debate sobre una posible evaluación del desempeño del MEDAC
6. Propuesta de modificación del Reglamento interno - procedimiento de contratación de obras, bienes y servicios
7. Propuestas de dictamen sobre las tres posibles FRAs en el Mediterráneo (Cañón de Bari, Canal de Otranto y Maledetti Shoal) - debate y posible aprobación
8. Participación del MEDAC en las próximas reuniones externas (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
9. Varios e imprevistos

En el lugar y fecha indicados, asisten: Jorge Campos Ucles, Krstina Mislov Jelavic, Romeo Mikicic, Jose Maria Gallart, José Basilio Otero Rodriguez, Antoni Garau Coll, Xavier Domenech Vernet, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Gian Ludovico Ceccaroni, Giovanni Basciano, Kleio Psarrou, Apostolos Kareras, Stylianos Apostolou, Platon Kleanghidis, Ivan Birkic, Stéphan Beaucher, Domitilla Senni, Rafael Mas, Gilberto Ferrari, Federica Barbera, Justine Guiny, Antonio Pucillo, Gennaro Scognamiglio, Antonio Gottardo, Barbara Esposto, Paolo Tiozzo, Silvano Giangiacomi, Lilia Castellani, Massimiliano Sardone, Maria Vittoria Briscolini.

La lista de los asistentes queda registrada en todas las hojas firmadas por los mismos. Las hojas de presencias se conservarán junto con las actas. El Presidente abre la sesión de trabajo dando la bienvenida a los asistentes

e invita a la Secretaria Ejecutiva a proporcionar informaciones sobre el número legal para la validez de las votaciones a lo largo del Comité Ejecutivo.

La Secretaria Ejecutiva informa que los socios del Comité Ejecutivo presentes son 9, a los que hay que añadir 7 delegaciones: Federica Barbera (Legambiente) ha recibido la delegación de Laura Pisano (EAA), Krstina Mislov (HGK) las delegaciones de Paul Piscopo (GKTS) y de Ales Bolje (ZZRS), Gilberto Ferrari (Federcoopescas) detiene las delegaciones de Antonis Petrou (PAPF) y Antonio Pucillo (ETF), Barbara Esposito (Legacoop) la delegación de Gerard Romiti (CRPMEM Corse). Además, la Secretaria Ejecutiva comunica que el MEDAC cuenta con un nuevo asociado, es decir la Federazione Italiana Pesca in Apnea (Fipia), por lo que en este momento los miembros son 49.

El Sr. Giampaolo Buonfiglio preside la sesión. La Sra. Rosa Caggiano desempeña las funciones de Secretaria.

El Presidente ilustra el orden del día, que se aprueba con la introducción entre varios e imprevistos de la segunda evaluación del desempeño de la CGPM y del debate sobre las últimas novedades acerca de la obligación de desembarque.

La Secretaria Ejecutiva comunica que el representante de la DG MARE no podrá asistir. Señala además que el sector profesional francés tampoco podrá asistir por otros compromisos de trabajo.

Punto 3. Aprobación del acta de la reunión del Comex celebrada en Roma (12 de octubre de 2018)

El Presidente solicita la aprobación del acta del Comité Ejecutivo reunido en Roma el 12 de octubre de 2018, que es aprobada por unanimidad.

Punto 4. Asignación de la vacante dentro del 40% del Comité Ejecutivo

El Presidente procede a la asignación de la vacante dejada por Oceana dentro del 40% del Comité Ejecutivo. La Secretaría recibió la propuesta de candidatura de Medereact en lugar del Oceana. Los socios del Comex aprueban por unanimidad dicha asignación para los próximos dos años, es decir hasta las elecciones del Comex en febrero 2021.

Punto 5. Debate sobre una posible evaluación del desempeño del MEDAC

El Presidente ilustra las razones de una posible evaluación del desempeño y el diálogo informal con la CE. Anuncia que en el debate celebrado en la reunión anterior del MEDAC, la principal duda se refería a cómo y a quién confiar la tarea. Informa que, en el caso del Consejo Consultivo regional de flotas de gran altura/larga distancia, la evaluación del desempeño fue realizada por Benoit Guerin, quien fue Secretario Ejecutivo de un Consejo Consultivo y que ahora participa en el MEDAC en calidad de representante de CRPMEM PACA.

El Presidente recuerda que el debate sobre el asunto terminó aplazando la decisión al Comité Ejecutivo. En su opinión, considerando lo que sucedió en el último año, la evaluación del desempeño podría ser oportuna para demostrar aún más la transparencia del MEDAC. Además, el Presidente señala que Benoit Guerin había sido invitado a ilustrar la evaluación ya realizada, pero no hoy puede asistir. Finalmente, el Presidente concluye su intervención recordando que la auditoría realizada por la CE, que tuvo lugar en enero, ya había verificado la parte económica de dos años (2016-2017).



Gilberto Ferrari (Federcoopesca) no está a favor de la evaluación porque los trabajos y las opiniones del MEDAC son públicos y están al alcance de todos. Quiere además señalar que la CE está siempre al tanto del trabajo realizado y de la situación económica y financiera.

Justine Guiny (Birdlife) apoya la evaluación del desempeño porque cree que la revisión realizada en el Consejo Consultivo regional de flotas de gran altura/larga distancia fue muy útil, puesto que estaba dirigida a verificar la efectividad, eficiencia y transparencia de los grupos de trabajo y de los miembros del Consejo Consultivo.

José María Gallart (CEPESCA) reitera su oposición a una evaluación del desempeño, como ya se dijo en Málaga.

Antonio Pucillo (ETF) considera que, dado el método de trabajo del MEDAC, así como la transparencia de la Secretaría y de los grupos de trabajo, la evaluación del desempeño es superflua y supondría solo una carga económica y de trabajo.

Barbara Esposto (Legacoop) está de acuerdo con Gilberto Ferrari y Antonio Pucillo, destacando los comentarios positivos recibidos hasta ahora por la Comisión Europea.

Stephan Beaucher (Medreact) informa que Medreact ya se ha sometido a evaluaciones del desempeño en dos ocasiones: no es un examen, sino un proceso constructivo. En ambas ocasiones, recibieron una respuesta positiva y la visión de una organización externa les permitió definir mejor la división de responsabilidades. No está ni a favor ni en contra de la decisión.

Mario Vizcarro (FNCCP) lamenta la ausencia de Alessandro Buzzi, quien había presentado la propuesta. La Cofradía Catalana está en total desacuerdo porque este control se considera redundante e innecesario.

Rafael Mas (EMPA) coincide con sus colegas españoles en la inutilidad de gastar dinero en realizar una evaluación del desempeño. Recuerda que debe considerarse que la Presidencia es responsable de llevar a cabo el trabajo del MEDAC, así como la Unión Europea, que a menudo expresa su apoyo a la labor del Consejo Consultivo.

Jorge Campos (FACOPE) reitera también la posición expresada en Málaga: no se cuestiona el nivel de transparencia de MEDAC.

Kleio Psarrou (PEPMA) está de acuerdo en reconocer la evolución de la organización a lo largo de los años: un lugar donde todos pueden expresar su opinión, se aplica la democracia y la situación financiera es aprobada por todos. Los problemas no se refieren a la transparencia, sino a los casos en los que no se escuchan las opiniones del MEDAC.

Federica Barbera (Legambiente) reitera que el objetivo de la revisión del desempeño no es controlar, sino mejorar los métodos y la organización del trabajo.



Krstina Mislov (HGK), coincidiendo en el alto nivel de transparencia del MEDAC, se pregunta si la evaluación del desempeño no es demasiado costosa. También cree que, si hubiera dudas sobre la toma de decisiones y los procesos participativos, la UE ya habría intervenido hace tiempo. Más bien, preferiría invertir fondos para el servicio de interpretación en lengua croata.

El Presidente toma nota de la mayoría de las opiniones negativas, especialmente por razones económicas. Concluye su intervención considerando que la hipótesis de una evaluación del desempeño no debe descartarse si la UE lo considera apropiado para todos los Consejos Consultivos.

Punto 6. Propuesta de modificación del Reglamento interno - procedimiento de contratación de obras, bienes y servicios

El Presidente da la palabra a la Secretaria Ejecutiva, quien señala que, aunque el resultado oficial de la auditoría de la CE de enero aún no ha llegado, uno de los puntos planteados por el auditor se refería precisamente a la formalización del procedimiento de compra de obras, bienes y servicios en el reglamento. Por lo tanto, propone agregar desde cero el artículo 18, cuya formulación se inspira en las directrices de UE para los Consejos Consultivos. A continuación, la Secretaria Ejecutiva lee la enmienda propuesta, recordando que el procedimiento es exactamente el mismo que se ha seguido hasta ahora, pero que, en aras de la transparencia, es preferible integrarlo en el reglamento. Recuerda que el texto del cambio ya ha sido traducido a 5 idiomas. La enmienda es aprobada por unanimidad por el Comex.

Jorge Campos (FACOPE) propone las siguientes modificaciones adicionales al Reglamento interno: los artículos 1.4, 1.5 y 3.6 son solicitudes de cambios atribuibles a la versión española (1.4 la aprobación de los miembros debe ser decidida por los Estados miembros; art. 1.5 los representantes deben ser delegados por las organizaciones y no por el Presidente). Mientras, propone al art. 2.4 fijar un plazo y en el art. 14.2, en caso de empate de los miembros en la elección del Presidente, el mandato debe recaer sobre el más antiguo. El Presidente recuerda que el Comité Ejecutivo puede aprobar los cambios, pero deben ser confirmados por la Asamblea General de miembros. Luego propone incluir estos cambios propuestos en la agenda de la próxima reunión del Comex que se celebrará en noviembre.

Durante la pausa para el café, Antonio Pucillo (ETF) debe ausentarse y delega a Gilberto Ferrari de Federcoopesca.

Punto 7. Propuestas de dictamen sobre las tres posibles FRAs en el Mediterráneo (Cañón de Bari, Canal de Otranto y

Maledetti Shoal) - debate y posible aprobación

La Secretaria Ejecutiva presenta a continuación las tres propuestas de FRAs (Áreas Restringidas de Pesca) planteadas en la CGPM: Cañón de Bari, Canal de Otranto y los bajíos "i Maledetti".

El Presidente recuerda que para el Cañón de Bari el dictamen del MEDAC es favorable, aunque habrá que verificar el siguiente paso, que será la evaluación de la integración de los datos sobre el impacto socioeconómico durante la reunión del SAC programada para finales de junio, así como especificado durante la reunión del Comité Subregional del Adriático (SRC-AS).

El Presidente considera que el procedimiento de consulta a los interesados se ha llevado a cabo: él mismo asistió a una reunión en Bari sobre esta propuesta de FRA. El Comité Ejecutivo aprueba por unanimidad el dictamen del MEDAC sobre la propuesta de FRA para el Cañón de Bari.

La Secretaria Ejecutiva pasa a presentar el borrador de dictamen sobre el Canal Otranto, de conformidad con el párrafo 45 del informe de la CGPM, en el que se sugería que se entregara un cuestionario específico a los pescadores y que se evaluara el impacto socioeconómico de la veda de la pesca del camarón rojo en la zona. Por lo tanto, la decisión sobre esta propuesta queda pendiente.

Domitilla Senni (Medreact) comunica que esta propuesta fue presentada a la CGPM teniendo en cuenta la consulta de la administración italiana y de las partes interesadas. Además, señala que se había solicitado una reunión con la administración albanesa, pero que fue posible reunirse solo con el viceprimer ministro. Informa que durante la reunión del Comité Subregional del Adriático (SRC-AS) de la CGPM se celebró un largo debate entre las administraciones italiana y albanesa, en el que los dos representantes decidieron hacerse cargo de la propuesta también en términos de consulta a las partes interesadas y de negociación bilateral, teniendo en cuenta también el papel de Adriamed. Concluye su intervención diciendo que el proceso debería llevarse a cabo dentro del próximo Comité Subregional del Adriático para proceder a su aprobación en el SAC en 2020.

Leyendo las consideraciones reportadas en el informe del SRC-AS de la CGPM, Krstina Mislov (HGK) reitera, para la propuesta de FRA en el Canal Otranto, la necesidad de integrar los datos socioeconómicos. Italia y Albania reconocen la importancia de establecer una zona protegida en el Canal de Otranto y, en la reunión del Comité, se solicitó la opinión de MEDAC al respecto. Sobre la base del debate que tuvo lugar durante la reunión de la SRC-AS, se decide que el dictamen sigue pendiente y el Presidente le pide a Domitilla Senni que mantenga actualizado al MEDAC sobre la próxima reunión de octubre, aunque las administraciones de Italia y Albania se han hecho cargo de la propuesta de dictamen.

Por lo que se refiere a la propuesta de FRA en los bajíos de "i Maledetti", el dictamen del MEDAC reitera que la consulta a las partes interesadas no se realizó correctamente. Además, la Secretaría de MEDAC ha recibido una carta de la Región de Liguria expresando su oposición a la propuesta porque la propia Región no fue consultada y ni siquiera tenía conocimiento de esta propuesta de FRA en el Mar de Liguria. Por consiguiente, el Presidente destaca que el MEDAC solo puede emitir un dictamen negativo sobre una propuesta en la que no se ha consultado a las partes interesadas.

Barbara Esposto (Legacoop) explica que los bajíos se llaman "i Maledetti" porque están situados en una zona rocosa y coralina donde muy a menudo los pescadores rompen o pierden sus redes. Como ya había explicado en Málaga, esta propuesta de FRA se basa en un trabajo que el FLAG encargó a la Universidad de Génova. Sin embargo, lamentablemente, los datos de la investigación han sido utilizados por la Universidad sin que se haya informado al FLAG, por lo que en este momento se ha retirado la propuesta. Barbara Esposto, sin embargo, expresa su decepción por el hecho de que la información sobre las tres propuestas de FRA haya

llegado al MEDAC sólo porque ha llegado una solicitud formal de dictamen del Ministerio italiano. Su sensación es que no existe una visión estratégica global sobre el Mediterráneo.

Se aprueba por unanimidad el dictamen del MEDAC sobre los bajíos de "i Maledetti".

El Presidente está de acuerdo con las consideraciones de Barbara Esposto: la CGPM debería tener una visión global y el control de las estrategias en el Mediterráneo, pero parece que en realidad el sistema evoluciona de forma bastante puntual y poco organizada.

Punto 8. Participación del MEDAC en las próximas reuniones externas (DG MARE, GFCM, ICCAT, STECF)

La Secretaria Ejecutiva procede a ilustrar las próximas reuniones del MEDAC y sus participantes ya establecidos en la Asamblea General de febrero. Entre los eventos que quedan por cubrir está la reunión del SAC que se celebrará en El Cairo a finales de junio, a la que se espera que asista un representante del 60%. Krstina Mislov (HGK) informa que solo podrá confirmar su disponibilidad en diez días. Se establece que en caso de que la vicepresidenta no pueda asistir, será la Secretaria Ejecutiva quien participe. En cuanto al evento de alto nivel sobre el desarrollo sostenible de la acuicultura y la pesca, previsto en Venecia del 26 al 27 de septiembre, todavía no se dispone de mucha información, salvo que se trata de un evento organizado por el Ministerio italiano: la Secretaria Ejecutiva espera que al menos un representante del 40% y uno del 60% puedan asistir. Todavía no se sabe si habrá un reembolso. Para la sesión anual de la CGPM que se celebrará en noviembre en Rodas, ya que la participación del WWF está asegurada, se espera que un representante de la Presidencia o del 60% pueda asistir.

Punto 9. Varios e imprevistos

El Presidente resume la carta enviada por Veronika Veits a los directores de pesca que representan a los tres grupos de alto nivel, PESCAMED, ADRIATICA y SudEstMed, en relación con la obligación de desembarque. El contenido se refiere a las contribuciones que la DG MARE esperaba de los Estados miembros antes del 1 de mayo de 2019 para las exenciones de minimis que se aprobarán para el próximo año. Estas cartas fueron enviadas a los Directores Generales el 10 de abril y en el anexo 1 solicitan información sobre los costes desproporcionados, refiriéndose únicamente a los costes incurridos en el mar. El Presidente recuerda que, en cambio, en el trabajo puntual realizado por el MEDAC siempre se han calculado los costes más impactantes derivados de la introducción de la obligación de desembarque, atribuibles principalmente al desembarque mismo y a la necesidad de estructuras en tierra. En la carta de la DG MARE se pedía que la información se enviara al CCTEP para su evaluación. También incluye una tabla en la que se solicitan las diferencias entre las obligaciones previas y posteriores al desembarque: sin embargo, los parámetros y los datos considerados claramente no pueden verse afectados por la aplicación de la obligación. Además, señala que el artículo 15 del Reglamento 1380/2013 no se ocupaba de los costes a bordo, de acuerdo con el trabajo realizado hasta ahora por el MEDAC, de modo que los costes adicionales se producen más en el desembarque que en las actividades a bordo. Concluye recordando que en la sesión del grupo de trabajo de expertos del CCTEP sobre la obligación de desembarque, que se celebrará del 16 al 21 de junio en Dublín y en la que Marzia Piron participará en calidad de observadora, se sabrá si las Direcciones de pesca de los EMs han facilitado los datos solicitados.



Finalmente, el Presidente cede la palabra a la Secretaria Ejecutiva, quien recuerda que para finales de julio sería deseable intentar contestar a la carta de la CGPM en la que se solicita información útil para la segunda evaluación del desempeño. La Secretaría organizará la consulta mediante procedimiento escrito para verificar la posibilidad de enviar una contribución a la CGPM lo antes posible. No quedando otros asuntos a tratar, el Presidente agradece la participación de asistentes e intérpretes y cierra la sesión de trabajo a las 13:30 horas.



Zapisnik Izvršnog odbora MEDAC-a

Dvorana za sjednice Grand Hotel Palace

305, Monastiriou str.

Solun, 5. lipnja 2019. god.

Dana 5. lipnja 2019. godine, u 9.30 sati, u dvorani za sjednice Grand Hotel Palace u Solunu, održana je sjednica Izvršnog odbora da bi se raspravilo i odlučilo sljedeće:

Dnevni red

1. Otvaranje sastanka od strane Predsjednika
2. Usvajanje dnevnog reda
3. Usvajanje zapisnika prethodne sjednice Izvršnog odbora održane u Rimu (12. listopada 2018. god.)
4. Imenovanje za slobodno mjesto u 40-postotnom dijelu Izvršnog odbora
5. Rasprava o mogućoj reviziji uspješnosti MEDAC-a
6. Prijedlog izmjene Poslovnika – postupak nabave radova, imovine i usluga
7. Prijedlozi za mišljenja o tri predložena područja ograničenog ribolova (FRA) u Sredozemnome moru (Bari Canyon, Otranto Channel i Maledetti Shoal) – rasprava i moguće odobrenje
8. Sudjelovanje MEDAC-a na sljedećim vanjskim sastancima (GU MARE, GFCM, ICCAT, STECF)
9. Razno

Prisutne su sljedeće osobe: Jorge Campos Ucles, Krstina Mišlov Jelavić, Romeo Mikičić, Jose Maria Gallart, Jose Basilio Otero Rodriguez, Antoni Garau Coll, Xavier Domenech Vernet, Mario Vizcarro Gianni, Marzia Piron, Giampaolo Buonfiglio, Rosa Caggiano, Gian Ludovico Ceccaroni, Giovanni Basciano, Kleio Psarrou, Apostolos Kareras, Stylianos Apostolou, Platon Kleanghidis, Ivan Birkić, Stephan Beaucher, Domitilla Senni, Rafael Mas, Gilberto Ferrari, Federica Barbera, Justine Guiny, Antonio Pucillo, Gennaro Sconamiglio, Antonio Gottardo, Barbara Esposito, Paolo Tiozzo, Silvano Giangiacomi, Lilia Castellani, Massimiliano Sardone, Maria Vittoria Briscolini.

Sudionici su svoju prisutnost potvrdili potpisom i list je priložen aktima.

Predsjednik je otvorio sjednicu, iskazao dobrodošlicu prisutnima i zatražio od izvršne tajnice da provjeri postoji li kvorum da bi se moglo prići glasovanju.

Izvršna tajnica je obavijestila da je prisutno devet članova čemu treba dodati sedam punomoći: Federica Barbera (Legambiente) ima punomoć Laure Pisano (EAA), Krstina Mišlov (HGK) primila je punomoći Paula Piscopoa (GKTS) i Aleša Bolja (ZZRS), Gilberto Ferrari (Federcoopescpa) primio je pnomoći Antonisa Petroua

(PAPF) i Antonia Pucilla (ETF), Barbara Esposto (Legacoop) punomoć Gerarda Romitia (CRPMEM Corse). Osim toga, izvršna tajnica obavijestila je prisutne da je Talijanski savez za podvodni ribolov (Fipia) postao član MEDAC-a i da u ovom trenutku MEDAC ima 49 članova.

Sjednicom predsjedava gosp. Giampaolo Buonfiglio. Tajnica je gđa Rosa Caggiano.

Predsjednik je pročitao dnevni red, koji je usvojen s dva dodatka pod razno: druga revizija uspješnosti Opće komisije za ribarstvo u Sredozemnom moru i rasprava o posljednjim novostima o obvezi iskrcaja.

Izvršna tajnica obavijestila je prisutne da predstavnik GU MARE ne može prisustvovati sjednici. Osim toga, predstavnici francuskog profesionalnog sektora isto nisu prisutni zbog radne spriječenosti.

Točka 3. Usvajanje zapisnika prethodne sjednice Izvršnog odbora održane u Rimu (12. listopada 2018. godine)

Predsjednik je prešao na usvajanje zapisnika prethodne sjednice Izvršnog odbora održane u Rimu dana 12. listopada 2018. godine. Zapisnik je jednoglasno usvojen

Točka 4. Imenovanje za slobodno mjesto u 40-postotnom dijelu Izvršnog odbora

Predsjednik je prešao na imenovanje za slobodno mjesto u 40-postotnom dijelu Izvršnog odbora koje je ostavila Oceana. Obavijestio je prisutne da je od Medreact-a primio prijedlog za kandidaturu na mjesto Oceane. Članovi Izvršnog odbora jednoglasno su usvojili imenovanje Medreact-a na mjesto Oceane za iduće dvije godine, sve do veljače 2021. godine kada će se održati izbori za Izvršni odbor.

Točka 5. Rasprava o mogućoj reviziji uspješnosti MEDAC-a

Predsjednik se osvrnuo na razloge zbog kojih bi se mogla provesti revizija uspješnosti te je spomenuo neslužbeni dijalog s EU. Na prethodnoj sjednici MEDAC-a nije postignuta odluka o imenovanju. Obavijestio je prisutne da je u slučaju Savjetodavnog vijeća «Long distance» reviziju proveo Benoit Guerin, koji je bio izvršni tajnik Savjetodavnog vijeća i sada kao predstavnik CRPMEM PACA sudjeluje u radu MEDAC-a.

Predsjednik je podsjetio sve prisutne da su raspravu o toj temi bili završili te da su odluku ostavili Izvršnom odboru. Po njegovom mišljenju revizija uspješnosti bila bi poželjna s obzirom na sve ono što se dogodilo u posljednjoj godini dana jer bi još više istakla MEDAC-ovu transparentnost. Benoit Guerin je bio pozvan da bi izložio rezultat već obavljene revizije, ali nije mogao doći. Na kraju, Predsjednik je zaključio svoje izlaganje govoreći da je EU već u siječnju provela financijsku kontrolu dvogodišnjeg rada MEDAC-a (za 2016. i 2017. godinu).

Gilberto Ferrari (Federcoopesca) smatra da ne treba provoditi reviziju, jer su djelatnosti i mišljenja MEDAC-a oduvijek bili javna i svima na raspolaganju. Osim toga, naglasio je da je EZ upoznata s obavljenim djelatnostima i ekonomsko financijskim stanjem.

Justine Guiny (Birdlife) pokazala je da se slaže s revizijom uspješnosti i da je procjena koju je napravilo Savjetodavno vijeće «Long distance» vrlo korisna jer je pokazala djelatnost, učinkovitost i transparentnost radnih skupina i članova Savjetodavnog vijeća.

Jose Maria Gallart (CEPESCA) je ponovo izjavio da se ne slaže s revizijom uspješnosti, kako je već rekao u Malagi.

Antonio Pucillo (ETF) smatra da, s obzirom na način djelovanja MEDAC-a, na transparentnost tajništva i radnih skupina, revizija uspješnosti je suvišna, jer bi samo povećala troškove i radove.

Barbara Esposto (Legacoop) se složila s Gilbertom Ferrari i Antoniom Pucillom jer ih je Europska komisija uvijek pozitivno ocijenila.

Stephan Beaucher (Medreact) rekao je da je Medreact već dva puta bio podvrgnut reviziji. Ne radi se o nekom ispitu, već o konstruktivnom procesu. Oba puta rezultat je bio uspješan i mišljenje vanjske organizacije pomoglo im je da bolje odrede i podijele vlastite odgovornosti. Nije ni za reviziju niti je protiv nje.

Mario Vizcarro (FNCCP) je izrazio žaljenje što Alessandro Buzzi nije prisutan s obzirom da je on dao prijedlog. Cofradia Catalana je protivna reviziji smatrajući da je takva kontrola suvišna i beskorisna.

Rafael Mas (EMPA) složio se sa španjolskim kolegama da revizija predstavlja nepotreban trošak. Treba uzeti u obzir činjenicu da je predsjedništvo odgovorno za rad MEDAC-a zajedno s Europskom unijom, koja je vrlo često izrazila zadovoljstvo zbog uspješnog rada Savjetodavnog vijeća.

I Jorge Campos (FACOPE) se složio s pozicijom Malage. Razina transparentnosti MEDAC-a ne može se dovesti u sumnju.

Kleio Psarrou (PEPMA) je priznao da se organizacija tijekom godina razvila, da unutar nje svatko ima pravo reći svoje mišljenje. Primjenjuje se demokratski pristup i za financijsku situaciju svi moraju dati svoje odobrenje. Nema problema oko transparentnosti, već oko slučajeva u kojima se mišljenje MEDAC-a nije uzelo u obzir.

Federica Barbera (Legambiente) misli da cilj revizije nije kontrola, već poboljšanje načina i organizacije rada.

Krstina Mišlov (HGK) se slaže da MEDAC ima vrlo visoku razinu transparentnosti. Pita se da možda revizija uspješnosti nije preskupa. Misli, da je bilo problema oko donošenja odluka i sudjelovanja u radu, EU bi već intervenirala. Novci bi se mogli bolje uložiti angažiranjem prevoditelja za hrvatski jezik.

Predsjednik je donio zaključak da je većina prisutnih negativnog mišljenja i to najviše iz ekonomskih razloga. Završio je izlaganje uz mišljenje da bi se revizija mogla provesti u slučaju da je EU smatra shodnom za sva savjetodavna vijeća.

Točka 6. Prijedlog izmjene Poslovnika – postupak nabave radova, imovine i usluga

Predsjednik je dao riječ izvršnoj tajnici koja je upoznala prisutne da, iako još uvijek nije stiglo izvješće financijske revizije EZ-a iz siječnja, jedna od točaka na koje je revizor uputio bila je upravo formalizacija postupka nabave radova, imovine i usluga u Poslovniku. Predložila je da se doda jedan novi članak, članak 18, čiji sadržaj bi se trebao temeljiti na uputama koje je EU dala savjetodavnim vijećima. Izvršna tajnica je pročitala prijedlog izmjene i podsjetila da je postupak upravo onakav kakav su do sada koristili, ali da bi zbog transparentnosti bilo bolje da ga unesu u Pravilnik. Tekst izmjene već je preveden na pet jezika. Izvršni odbor jednoglasno je usvojio izmjenu.

Jorge Campos (FACOPE) predložio je sljedeće izmjene Pravilnika: za članak 1.4, 1.5 i 3.6 traži izmjenu samo u španjolskoj verziji (prema članku 1.4 države članice trebaju odlučiti o odobrenju članova; prema članku 1.5 predstavnike trebaju delegirati organizacije, a ne predsjednici). Što se tiče članka 2.4, treba odrediti rok isticanja, a u članku 14.2 u slučaju da kod izbora predsjednika broj glasova bude izjednačen, mandat treba dati starijem članu.

Predsjednik je podsjetio prisutne da Izvršni odbor može odobriti izmjene, ali ih treba potvrditi Glavna skupština dionika. Predložio je da se prijedlog izmjena stavi na dnevni red iduće sjednice Izvršnog odbora koja će se održati u studenome.

Za vrijeme pauze za kavu, Antonio Pucillo (ETF) morao je otići pa je dao punomoć Gilbertu Ferrari iz Federcoopescce.

Točka 7. Prijedlozi za ma mišljenja o tri predložena FRA (Područja ograničenog ribolova) u Sredozemnome moru (Bari Canyon, Otranto Channel i Maledetti Shoal)- rasprava i moguće odobrenje

Izvršna tajnica prešla je na predstavljanje tri prijedloga za FRA koja je predložila GFCM: Kanjon u Bariju, Otrantski kanal i plićaci «I Maledetti».

Predsjednik je naveo da je MEDAC dao povoljno mišljenje za Kanjon u Bariju, iako se još uvijek treba odlučiti o idućem koraku, a to je procjena dodatnih informacija o socioekonomskom utjecaju. Procjenu će dati na sljedećem sastanku SAC-a, predviđenom za kraj lipnja, a kako se već odlučilo za vrijeme sastanka SRC-AS-a (Podregionalnog odbora za Jadransko more).

Predsjednik smatra da je proces savjetovanja dionika već završen. On sam je prisustvovao susretu u Bariju kad se razmatrao prijedlog za FRA. Mišljenje MEDAC-a o prijedlogu za FRA Kanjon u Bariju jednoglasno je usvojeno.

Izvršna tajnica predstavila je nacrt prijedloga za Otrantski kanal, u skladu s odjeljkom 45 izvješća GFCM-a. U izvješću se predlaže da se ribarima podijeli poseban upitnik i da se procijeni socioekonomski utjecaj zabrane ribolova crvene kozice u tom području. Odluka o ovom prijedlogu ostaje i dalje otvorena.

Domitilla Senni (Medreact) obavijestila je prisutne da je prijedlog predstavljen GFCM-u i da su uzeti u obzir rezultati savjetovanja talijanske uprave i dionika. Zatražili su i sastanak s albanskom upravom, ali su se do sada uspjeli sastati samo sa zamjenikom premijera. Za vrijeme sastanka Podregionalnog jadranskog odbora (SRC-AS) GFCM-a predstavnici talijanske i albanske uprave imali su dugu raspravu. Odlučili su preuzeti odgovornost za analizu prijedloga, dati ga na raspravu dionika i organizirati bilateralne pregovore, uzimajući u obzir ulogu koju ima Adriamed. Završila je izlaganje govoreći da se cijela procedura treba obaviti prije sljedeće sjednice Podregionalnog odbora za Jadransko more da bi SAC mogao dati odobrenje u 2020. godini.

Krstina Mišlov (HGK), nakon što je pročitala izvješće SRC-AS GFCM-a, ponovila je da je u prijedlog FRA u Otrantskom kanalu potrebno unijeti i socioekonomske podatke. Italija i Albanija su svjesne koliko je značajno odrediti zaštićeno područje u Otrantskom kanalu pa je na sjednici Pododbora zatraženo i mišljenje MEDAC-a. Nakon rasprave koja je održana tijekom sjednice SRC-AS-a, odlučili su ostaviti pitanje otvorenim. Predsjednik je zatražio od Domitille Senni da na sljedećem susretu u listopadu obavijesti MEDAC o novostima, iako su i talijanska i albanska uprava preuzele na sebe odgovornost za stvaranje prijedloga mišljenja.

Što se tiče prijedloga FRA za plićake «I Maledetti», MEDAC je mišljenja da se savjetovanje dionika nije održalo na ispravan način. Osim toga, tajništvo MEDAC-a je primilo pismo Regije Ligurija koja se suprotstavlja prijedlogu, jer nije bila konzultirana i nije ni za njega niti znala. Predsjednik je naglasio da se mora suprotstaviti prijedlogu o kojem MEDAC-ovi dionici nisu bili konzultirani.

Barbara Esposto (Legacoop) je objasnila da se plićaci zovu «I Maledetti» (Prokleti op.pr.) jer se nalaze u u području stjenovitih grebena, s koraljima, gdje ribari često trgaju ili gube mreže. Kako je već objasnila u Malagi, prijedlog FRA temelji se na radu koji je FLAG naručio od Sveučilišta u Genovi. Nažalost, mora reći da je Sveučilište upotrijebilo utvrđene podatke bez da je o tome obavijestilo FLAG. Prema tomu, prijedlog je povučen. Barbara Esposto je izrazila svoje negodovanje jer su tri prijedloga FRA stigla u MEDAC samo zato što je talijansko ministarstvo zatražilo njihovo mišljenje. Čini joj se da ne postoji globalna strategijska vizija o Sredozemnome moru.

Mišljenje MEDAC-a o plićaku «I Maledetti» jednoglasno je usvojeno.

Predsjednik se složio s razmatranjima Barbarte Esposto. Sveukupna vizija i strategije za Sredozemno more trebale bi biti na prvom mjestu u GFCM-u, ali izgleda da su u stvarnosti sustavi neujednačeni i loše organizirani.

Točka 8. Sudjelovanje MEDAC-a na sljedećim vanjskim sastancima (GU MARE, GFCM, ICCAT, STECF)

Izvršna tajnica nastavila je diskusiju navodeći o kojim se budućim sastancima MEDAC-a radi i tko će sudjelovati, kako je već utvrđeno na Glavnoj skupštini u veljači. Od sastanaka koji još nisu pokriveni ostala je sjednica SAC-a koja će se održati u Kairu krajem lipnja, a nada se da će sjednici moći prisustvovati predstavnik 60-postotnog dijela Izvršnog odbora.

Krstina Mišlov (HGK) obavijestila je prisutne da će svoju raspoloživost moći potvrditi tek za deset dana. Dogovoreno je da, ako sastanku neće moći prisustvovati zamjenica predsjednika, otići će izvršna tajnica. Što se tiče događanja na visokoj razini o održivom razvoju akvakulture i ribolova, koji će se održati od 26. do 27. rujna u Veneciji, još uvijek imaju malo informacija, osim što je poznato da događanje organizira talijansko ministarstvo. Izvršna tajnica se nada da će moći prisustvovati barem jedan predstavnik od 40-postotnog i jedan od 60-postotnog dijela Izvršnog odbora. Još uvijek se ne zna je li predviđena naknada. Što se tiče godišnje sjednice GFCM-a koja će se u studenome održati u Rodiju, s obzirom da je sigurno sudjelovanje WWF-a, nada se da će jedan predstavnik predsjedništva i jedan predstavnik 60-postotnog dijela moći prisustvovati.

Točka 9. Razno

Predsjednik je pokazao pismo Veronike Veits o obvezi iskrcaja koje je ona poslala predstavnicima za ribolov tri skupine na visokoj razini: PESCAMED, ADRIATICA i SudEstMed. Sadržaj se odnosi na doprinose koje GU MARE očekuje od država članica do 1. svibnja 2019. godine za izuzeće de minimis koje bi trebalo potvrditi za nadolazeću godinu. Pisma su dana 10. travnja poslana trojici glavnih direktora, a u prvom prilogu se traže informacije o nerazmjernim troškovima, no pritom se govori samo o troškovima na moru. Predsjednik je podsjetio prisutne da je u svom vrlo detaljnom radu MEDAC uvijek obrađivao troškove koji su imali najveći utjecaj zbog posljedica uvođenja obveze iskrcaja, što se najviše odnosilo na sam iskrcaj i na potrebu struktura na kopnu. U pismu koje je GU MARE poslala traži se da se informacije dostave STECF-u zbog daljnje procjene.

Pismo sadrži i tabelu s razlikama između stanja prije i nakon iskrcaja. Očito je da provođenje obveze ne može štetno djelovati na parametre i ostale podatke. Osim toga, članak 15 Uredbe 1380/2013 nije se bavio troškovima na brodicama, što se slaže s radom MEDAC-a, pa je jasno da su dodatni troškovi više uzrokovani iskrcajem nego aktivnostima na brodicama. Završio je izlaganje govoreći da će se iz susreta radne skupine STECF-a o obvezi iskrcaja, koja će se održati u Dublinu od 16. do 21. lipnja i na kojima će sudjelovati i Marzia Piron kao promatrač, saznati hoće li Uprave za ribolov država članica dati zatražene podatke.

Na kraju, Predsjednik je dao riječ izvršnoj tajnici koja je podsjetila prisutne da bi do kraja srpnja trebalo pokušati odgovoriti na pismo GFCM-a kojim su zatražene informacije neophodne za drugu reviziju uspješnosti. Tajništvo će organizirati konzultacije pisanom procedurom da bi se dokumenti poslali GFCM-u što prije. S obzirom da nije bilo drugih primjedbi pod razno, Predsjednik je zaključio radove u 13.30 sati i zahvalio se prevoditeljima i prisutnim članovima.

